



**I.I.S.S. "Don Tonino Bello"
Liceo Artistico " Nino Della Notte"**

Istruzione tecnica

trasporti e logistica: *Conduzione del mezzo Navale*
Conduzione di ApparatI e Impianti Marittimi
Conduzione del mezzo Aereo
Bioteologie: *Sanitarie - Ambientali*

Istruzione Professionale

Industria e Artigianato per il Made Italy:
Moda - Audiovisivo
Servizi Socio – sanitari.. *Odontotecnico - Ottico*
Manutenzione e Assistenza Tecnica Impianti

Liceo Artistico

Architettura e Ambiente
Arti Figurative
Design
Grafica

Tricase: via Apulia snc – **Alessano:** via 2 Novembre e via Matine – **Poggiardo:** via Principe di Piemonte,1

I.I.S.S. - "DON TONINO BELLO"-TRICASE
Prot. 0008558 del 14/05/2025
V (Entrata)

Esame conclusivo del corso di studi di Istruzione Secondaria Superiore

Anno scolastico 2024/2025

Documento del Consiglio di Classe

(DPR 323/98 – art. 5 comma 2)

Classe 5/A settore: Arti Figurative - Corso serale di Poggiardo

Dirigente Scolastico		
Referente Valeria		

Composizione del Consiglio di Classe

Materia	Ore	Docente	Firma
Lingua e Letteratura italiana	3		
Lingua Inglese	2		
Storia e Filosofia	3		
Matematica e Fisica	3		
Storia dell'Arte	2		
Discipline pittoriche e/o discipline plastiche scultoree	2		
Discipline pittoriche e/o discipline plastiche scultoree	2		
Laboratorio della figurazione	3		
Laboratorio della figurazione	3		

- visto il quadro normativo;
- vista la programmazione educativo - didattica del Consiglio della classe 5 sez. AFS relativa all'anno scolastico 2024/2025;
- visti i piani di lavoro formulati, per l'anno scolastico 2024/2025, dai Docenti membri del Consiglio di Classe per le singole discipline previste dal piano di studio;
- viste le attività educative - didattiche curriculari ed extracurriculari effettivamente svolte dalla classe nel corso dell'a. s. 2024/2025;
- tenuto conto del PECUP qui di seguito indicato che per il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito finalizzato a:
 - a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
 - b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
 - c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il P.E.Cu.P. presuppone l'acquisizione di una serie di risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi in termini di competenze, abilità e conoscenze - aventi l'obiettivo di far acquisire alle studentesse e agli studenti competenze generali, basate sull'integrazione tra i saperi tecno-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento. Esso viene integrato da un Profilo di uscita inteso come standard formativo in uscita dal percorso di studio, caratterizzato da un insieme compiuto e riconoscibile di competenze valide e spendibili nei contesti lavorativi del settore economico-professionale correlato al profilo in uscita sono associati i relativi risultati di apprendimento - declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze.

Descrizione delle competenze maturate dagli studenti al termine del percorso di studi quinquennale

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Scientifico-tecnologico	Saper cogliere il ruolo della scienza e della tecnologia nella società attuale e dell'importanza del loro impatto sulla vita sociale e dei singoli, avendo come base imprescindibile delle conoscenze di base nell'area scientifica di settore.	Le basi fondamentali relative alla composizione della materia e alle sue trasformazioni Le caratteristiche basilari relative alla struttura degli esseri viventi e alla loro interazione con l'ambiente Gli aspetti fondamentali relativi al clima, all'ambiente naturale e i principali effetti dell'interazione con le attività umane L'ambiente con particolare riferimento agli aspetti fondamentali relativi al clima e ai principali effetti della sua interazione con le attività umane
Storico-sociale	Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni Comprendere i Principi Fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento. Comprendere che i diritti e i doveri in essa esplicitati rappresentano valori immutabili entro i quali porre il proprio agire.	Il quadro storico nel quale è nata la Costituzione. I Principi fondamentali e la Parte I della Costituzione. I principi basilari dell'ordinamento giuridico, con attenzione al lessico di riferimento e ai contenuti

	Adottare comportamenti responsabili, sia in riferimento alla sfera privata che quella sociale e lavorativa, nei confini delle norme, ed essere in grado di valutare i fatti alla luce dei principi giuridici. Essere in grado di partecipare costruttivamente alla vita sociale e lavorativa del proprio paese ed essere in grado di costruire un proprio progetto di vita. Interpretare i fatti e gli accadimenti attraverso una lettura critica delle principali fonti di informazione	La parte II della Costituzione: i principi dell'organizzazione dello Stato ed il ruolo del cittadino nell'esercizio consapevole delle sue prerogative. Lo Stato italiano nell'Unione Europea e nelle istituzioni internazionali
--	---	---

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Asse dei linguaggi	Ascoltare, applicando tecniche di supporto alla comprensione, testi prodotti da una pluralità di canali comunicativi, cogliendone i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni e riconoscendone la tipologia testuale, la fonte, lo scopo, l'argomento, le informazioni. Cogliere in una conversazione o in una discussione i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni per poter intervenire con pertinenza e coerenza. Esporre dati, eventi, trame, dando al proprio discorso un ordine e uno scopo, selezionando le informazioni significative, servendosi in modo critico, utilizzando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. Argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento e alla situazione. Confrontare documenti di vario tipo in formato cartaceo ed elettronico, continui e non continui (grafici, tabelle, mappe concettuali) e misti, inerenti anche uno stesso argomento, selezionando le informazioni ritenute più significative ed affidabili. Selezionare e ricavare informazioni, con uso attento delle fonti (manuale, enciclopedia, saggio, sito web, portale) per documentarsi su un argomento specifico. Interpretare testi della tradizione letteraria, di vario tipo e forma, individuando la struttura tematica e le caratteristiche del genere. Operare collegamenti e confronti tematici tra testi di epoche e di autori diversi afferenti alle lingue e letterature oggetto di studio. Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) anche in formato digitale, corretti sul piano morfosintattico e ortografico, con scelte lessicali appropriate, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario, curati nell'impaginazione, con lo sviluppo chiaro di un'idea di fondo e con riferimenti/citazioni funzionali al discorso Scrivere testi di forma diversa, ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche (lettera formale, CV europeo, e-portfolio), diari personali e di bordo, articoli (di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato. Realizzare forme diverse di riscrittura intertestuale: sintesi, parafrasi esplicativa e interpretativa di testi letti in vista di scopi specifici; realizzare forme di riscritture inter semiotiche: dal testo iconico-grafico al testo verbale, dal testo verbale alle sue diverse riformulazioni sotto forma di grafici, tabelle, schemi.	Il sistema e le strutture fondamentali della lingua italiana ai diversi livelli: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo e della frase semplice, frase complessa, lessico. Repertori dei termini tecnici e scientifici in differenti lingue Strumenti e codici della comunicazione e loro connessioni in contesti formali, organizzativi e professionali. Strutture essenziali dei testi funzionali: descrittivi, espositivi, espressivi, valutativo interpretativi, argomentativi, regolativi. Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta anche professionale Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari, per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio; strumenti e metodi di documentazione per l'informazione tecnica.

	Argomentare un'interpretazione e un commento di testi letterari e non letterari di vario genere, esplicitando in forma chiara e appropriata tesi e argomenti a supporto utilizzando in modo ragionato i dati ricavati dall'analisi del testo. Utilizzare i testi di studio, letterari e di ambito tecnico e scientifico, come occasioni adatte a riflettere ulteriormente sulla ricchezza e la flessibilità della lingua italiana. Mostrare consapevolezza delle questioni linguistico-culturali che scaturiscono dalla traduzione e dall'adattamento da altre lingue	
Scientifico-tecnologico	Sintetizzare la descrizione di un fenomeno naturale mediante un linguaggio appropriato Distinguere un fenomeno naturale da un fenomeno virtuale.	Gli elementi lessicali necessari alla definizione di un fenomeno.

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Scientifico-tecnologico	Acquisire una visione unitaria dei fenomeni geologici, fisici ed antropici che intervengono nella modellazione dell'ambiente naturale Comprendere gli elementi basilari del rapporto tra cambiamenti climatici ed azione antropica Saper cogliere l'importanza di un uso razionale delle risorse naturali e del concetto di sviluppo responsabile Saper cogliere il ruolo che la ricerca scientifica e le tecnologie possono assumere per uno sviluppo equilibrato e compatibile	Le principali forme di energia e le leggi fondamentali alla base delle trasformazioni energetiche Significato di ecosistema e conoscenza dei suoi componenti Cicli biogeochimici fondamentali (ciclo dell'acqua, del carbonio) Aspetti basilari della dinamica endogena ed esogena della Terra I fattori fondamentali che determinano il clima
Storico-sociale	Essere in grado di cogliere le relazioni tra lo sviluppo economico del territorio e le sue caratteristiche geomorfologiche e le trasformazioni nel tempo. Interpretare il linguaggio cartografico, rappresentare i modelli organizzativi dello spazio in carte tematiche, grafici, tabelle anche attraverso strumenti informatici. Descrivere e analizzare un territorio utilizzando metodi, strumenti e concetti della geografia. Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento	Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economico- produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali Il Territorio come fonte storica: tessuto sociale e produttivo, in relazione ai fabbisogni formativi e professionali; Formazione, evoluzione e percezione dei paesaggi naturali e antropici. Metodi e strumenti di rappresentazione degli aspetti spaziali: reticolato geografico, vari tipi di carte, sistemi informativi geografici. La diffusione della specie umana nel pianeta; le diverse tipologie di civiltà e le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale Le civiltà antiche e alto-medievali, con riferimenti a coeve civiltà diverse da quelle occidentali Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XI e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel Mondo Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi sui servizi e sulle condizioni economiche

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Asse dei linguaggi	Saper identificare e utilizzare una gamma di strategie per comunicare in maniera efficace con parlanti la lingua oggetto di studio di culture diverse	Aspetti interculturali Aspetti delle culture della lingua oggetto di studio
Scientifico-tecnologico	Individuare linguaggi e contenuti nella storia della scienza e della cultura che hanno differenziato gli apprendimenti nei diversi contesti storici e sociali	I modelli culturali che hanno influenzato e determinato lo sviluppo e i cambiamenti della scienza e della tecnologia nei diversi contesti territoriali
Storico-sociale	Analizzare ed interpretare i principali processi economici e lavorativi nel proprio paese e nel mondo ed assumere una positiva apertura ai contributi delle culture altre.	I contesti sociali, di studio e lavorativi delle realtà dei paesi europei ed internazionali. I sistemi di collegamento per lo scambio di esperienze lavorative nel proprio paese e nel mondo.

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Linguistico-letterario	Comprendere i punti principali di testi orali in lingua standard abbastanza complessi, ma chiari, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza. Comprendere in maniera globale e analitica, con discreta autonomia, testi scritti relativamente complessi, di diversa tipologia e genere, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza. Partecipare a conversazioni o discussioni con sufficiente scioltezza e spontaneità utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza, esprimendo il proprio punto di vista e dando spiegazioni Fare descrizioni e presentazioni con sufficiente scioltezza, secondo un ordine prestabilito e coerente, utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, anche ricorrendo a materiali di supporto (presentazioni multimediali, cartine, tabelle, grafici, mappe, ecc.), su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla micro lingua dell'ambito professionale di appartenenza. Scrivere testi chiari e sufficientemente dettagliati, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario utilizzando il lessico specifico, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla micro lingua dell'ambito professionale di appartenenza.	Tipi e generi testuali, inclusi quelli specifici della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza Aspetti grammaticali, incluse le strutture più frequenti nella microlingua dell'ambito professionale di appartenenza Ortografia incluso quello specifico della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza Lessico, Fonologia Pragmatica: struttura del discorso, funzioni comunicative, modelli di interazione sociale Aspetti extralinguistici Aspetti socio-linguistici

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Asse dei linguaggi	Riconoscere e identificare i principali periodi e linee di sviluppo della cultura artistica italiana e straniera Essere in grado di operare una lettura degli elementi essenziali dell'opera d'arte, come primo approccio interpretativo al suo significato	I caratteri fondamentali delle più significative espressioni artistiche (arti figurative, architettura ecc.) italiane e di altri Paesi Le caratteristiche più rilevanti e la struttura di base dei linguaggi artistici (arti figurative, cinema, ecc.)
Storico-sociale	Essere in grado di collocare le principali emergenze ambientali e storico-artistiche del proprio territorio d'arte nel loro contesto culturale	Gli aspetti caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici del proprio territorio

COMPETENZA DI RIFERIMENTO Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete:		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Asse dei linguaggi	Reperire informazioni e documenti in italiano o in lingua straniera sul web valutando l'attendibilità delle fonti. Ideare e realizzare semplici testi multimediali in italiano o in lingua straniera su tematiche culturali, di studio e professionali. Utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto in italiano o in lingua straniera. Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione in italiano in lingua straniera nell'ambito professionale di riferimento in relazione	Fonti dell'informazione e della documentazione Social network e new media come fenomeno comunicativo. Caratteri comunicativi di un testo multimediale Tecniche, lessico, strumenti per la comunicazione professionale.
Scientifico-tecnologico	Raccogliere, organizzare, rappresentare e trasmettere informazioni Utilizzare il linguaggio e gli strumenti adeguati alla situazione comunicativa Utilizzare la rete Internet per ricercare fonti e dati Utilizzare la rete Internet per attività di comunicazione interpersonale I limiti e i rischi dell'uso della rete Utilizzare applicazioni di scrittura, calcolo e grafica	Informazioni, dati e codifica Sistemi di documentazione, archiviazione e trasmissione delle informazioni Elementi fondamentali dei sistemi informativi Tecniche di presentazione Tecniche di comunicazione Forme di comunicazione commerciale e pubblicità La rete Internet Funzioni e caratteristiche della rete Internet I motori di ricerca Principali strumenti di comunicazione: social networks, forum, blog, e-mail Normativa sulla privacy e sul diritto d'autore Utilizzo sicuro della rete: firewall, antivirus, crittografia, protezione dell'identità Applicazioni di scrittura, calcolo, grafica

COMPETENZA DI RIFERIMENTO Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Matematico	Esprimere procedimenti risolutivi attraverso algoritmi	Algoritmi e loro risoluzione
Scientifico-tecnologico	Raccogliere, organizzare, rappresentare e trasmettere efficacemente informazioni Utilizzare la rete Internet per ricercare fonti e dati. Saper garantire una conservazione corretta e sicura delle informazioni	Informazioni, dati e codifica Sistemi di documentazione, archiviazione e trasmissione delle informazioni Il foglio elettronico: caratteristiche e principali funzioni Il database: struttura e utilizzo per l'accesso, la modifica e l'estrazione delle informazioni Strumenti per la rappresentazione multimediale delle informazioni La rete Internet Funzioni, caratteristiche e principali servizi della rete Internet I motori di ricerca Utilizzo sicuro della rete: firewall, antivirus, crittografia, protezione dell'identità Dispositivi e applicazioni di salvataggio e ripristino di dati Strumenti per la compressione dei dati

		I sistemi di archiviazione "Cloud"
--	--	------------------------------------

COMPETENZA DI RIFERIMENTO Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Scientifico-tecnologico	Comprendere e produrre consapevolmente i linguaggi non verbali Riconoscere, riprodurre, elaborare e realizzare sequenze motorie con carattere ritmico a finalità espressiva, rispettando strutture spaziali e temporali del movimento	Gli elementi tecnico-scientifici di base relativi alle principali tecniche espressive Differenze tra movimento biomeccanico e gesto espressivo. Le caratteristiche ritmiche del movimento.
Storico-sociale	Interpretare le diverse caratteristiche dei giochi e degli sport nelle varie culture	L'evoluzione dei giochi e degli sport nella cultura e nella tradizione

COMPETENZA DI RIFERIMENTO Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Matematico	Saper riconoscere il linguaggio matematico nei processi produttivi Saper costruire semplici modelli matematici in economia	Variabili e funzioni Elementi di matematica finanziaria
Scientifico-tecnologico	Individuare le principali strutture e funzioni aziendali Individuare gli obiettivi e gli elementi distintivi di un progetto Individuare gli eventi, le attività e descrivere il ciclo di vita di un progetto Utilizzare la documentazione tecnica di progetto Applicare le normative sulla sicurezza personale e ambientale Utilizzare le tecniche dell'analisi statistica nel controllo della produzione di beni e servizi Raccogliere, archiviare, utilizzare dati nell'ambito del sistema informativo aziendale Utilizzare software applicativi in relazione alle esigenze aziendali Utilizzare le funzioni di accesso/interrogazione/modifica di un DBMS	Modelli organizzativi aziendali e relativi processi funzionali Metodi per la scomposizione del progetto in attività e task Strumenti e metodi di monitoraggio di un progetto. Normative di settore nazionali e comunitarie sulla sicurezza personale e ambientale Certificazioni aziendali relative a qualità, ambiente e sicurezza Strumenti e metodi dell'analisi statistica: frequenze, indicatori centrali e di dispersione, correlazione, regressione lineare, rappresentazioni tabellari e grafiche Sistema informativo e sistema informatico Servizi di rete a supporto della comunicazione aziendale Software applicativi per la produzione di documenti multimediali (word processor, presentazione, grafica) Il foglio elettronico per la rappresentazione tabellare e/o grafica di dati di produzione, qualità, marketing, commerciali Il database: struttura e utilizzo per l'accesso, la modifica e l'estrazione delle informazioni
Storico-sociale	Riconoscere le caratteristiche essenziali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative in linea con la propria formazione	Le regole che governano l'economia ed i principali soggetti del sistema economico del proprio territorio. Il tessuto produttivo e dei servizi del proprio territorio I caratteri fondamentali del mercato del lavoro in ambito nazionale ed internazionale

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
L'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei Padroneggiare luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Scientifico-tecnologico	Acquisire una visione complessiva dei rischi per la salute derivanti da agenti patogeni e ambientali. Comprendere il ruolo della ricerca scientifica e della tecnologia nella prevenzione dei rischi per la salute, per la conservazione dell'ambiente e per l'acquisizione di stili di vita responsabili Utilizzare programmi e app, su computer, tablet e smartphone, per effettuare le più comuni operazioni di organizzazione, elaborazione, rappresentazione e trasmissione di informazioni Applicare le disposizioni legislative e normative, nazionali e comunitarie, nel campo della sicurezza e salute, prevenzione di infortuni e incendi Applicare le disposizioni legislative e normative, nazionali e comunitarie, nel campo della salvaguardia dell'ambiente Contribuire al controllo e alla riduzione dei rischi negli ambienti di lavoro Valutare l'impatto ambientale derivante dall'uso di apparecchiature tecnologiche Individuare i pericoli e le misure preventive e protettive connessi all'uso di dispositivi tecnologici	Caratteristiche dei principali agenti patogeni (batteri-virus) I principali inquinanti presenti nell'ambiente e la loro origine L'impatto delle attività umane sull'ambiente, il problema della CO2 Caratteristiche delle energie rinnovabili Elementi basilari di tecniche di profilassi più diffuse: vaccini, stili alimentari, conoscenza dei danni da sostanze psicotrope Informazioni, dati e codifica Il foglio elettronico: caratteristiche e principali funzioni Il database: struttura e utilizzo per l'accesso, la modifica e l'estrazione delle informazioni Strumenti per la rappresentazione multimediale delle informazioni Strumenti per la comunicazione: e-mail, forum, social networks, blog, wiki Certificazione dei prodotti e dei processi. Enti e soggetti preposti alla prevenzione. Obblighi dei datori di lavoro e doveri dei lavoratori Sistemi di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro Documento di valutazione del rischio. Norme tecniche e leggi sulla prevenzione incendi. Leggi e normative nazionali e comunitarie su sicurezza personale e ambientale, salute e prevenzione infortuni e malattie sul lavoro Sistemi e mezzi per la prevenzione dagli infortuni negli ambienti di lavoro Tecniche di valutazione d' impatto ambientale
Storico-sociale	Comprendere il contesto lavorativo entro il quale ci si trova ad agire rispettando procedure e relative standardizzazioni	Problematiche economiche, sociali ed etiche connesse con il settore produttivo e i servizi in cui si opera, I principi e le norme che regolano la salute e la sicurezza nel mondo del lavoro, con particolare riferimento settore produttivo cui si riferisce ciascun indirizzo

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Matematico	Riconoscere e usare correttamente diverse rappresentazioni dei Numeri Utilizzare in modo consapevole strumenti di calcolo automatico Operare con i numeri interi e razionali e valutare l'ordine di grandezza dei risultati. Utilizzare in modo consapevole le procedure di calcolo e il concetto di approssimazione.	Gli insiemi numerici N, Z, Q, R: rappresentazioni, operazioni, ordinamento. Calcolo percentuale. Espressioni algebriche: polinomi, operazioni Equazioni e disequazioni di primo e secondo grado. Le funzioni e la loro rappresentazione (numerica, funzionale, grafica). Sistemi di equazioni e disequazioni.

	Conoscere e usare misure di grandezze geometriche perimetro, area e volume delle principali figure geometriche del piano e dello spazio. Risolvere equazioni, disequazioni e sistemi anche graficamente. Rappresentare (anche utilizzando strumenti informatici) in un piano cartesiano funzioni lineari, paraboliche, razionali, periodiche Porre, analizzare e risolvere problemi con l'uso di funzioni, di equazioni e sistemi di equazioni anche per via grafica. Utilizzare diverse forme di rappresentazione (verbale, simbolica e grafica) per descrivere oggetti matematici, fenomeni naturali e sociali. Riconoscere caratteri qualitativi, quantitativi, discreti e continui. Rappresentazioni grafiche delle distribuzioni di frequenze (anche utilizzando adeguatamente opportuni strumenti informatici). Calcolare, utilizzare e interpretare valori medi e misure di variabilità per caratteri quantitativi. Determinare, anche con l'utilizzo di strumenti informatici, il numero di permutazioni, disposizioni, combinazioni in un insieme, distinguendo le relative situazioni applicative Riconoscere e descrivere semplici relazioni tra grandezze in situazioni reali utilizzando un modello lineare, quadratico, periodico Analizzare, descrivere e interpretare il comportamento di una funzione al variare di uno o più parametri, anche con l'uso di strumenti informatici	Nozioni fondamentali di geometria del piano e dello spazio. Il piano euclideo: relazioni tra rette, congruenza di figure, poligoni e loro proprietà. Circonferenza e cerchio. Le isometrie nel piano Misure di grandezza: grandezze incommensurabili; perimetro e area dei poligoni regolari. Teoremi di Euclide e di Pitagora. Il metodo delle coordinate: il piano cartesiano. Interpretazione geometrica dei sistemi di equazioni e disequazioni lineari in due incognite. Funzioni reali, razionali, paraboliche, parametriche e trigonometriche: elementare, delle funzioni, della logica matematica) Probabilità e frequenza Statistica descrittiva: distribuzione delle frequenze a seconda del tipo di carattere e principali rappresentazioni grafiche. Indicatori di tendenza centrale: media, mediana, moda Indicatori di dispersione: deviazione standard, varianza Distribuzioni di probabilità e concetto di variabile aleatoria discreta. Concetto di permutazione, disposizione e combinazione. Calcolo di permutazioni, disposizioni e permutazioni
Storico sociale	Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento	Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento

DELIBERA

di redigere il DOCUMENTO del 15 Maggio relativo alle attività didattiche ed educative svolte dalla classe 5 sez. A, indirizzo: “ARTI FIGURATIVE” del corso serale di Poggiardo, nell’A.S. 2024/2025, come di seguito indicato:

1. LA STRUTTURA DEL CORSO

Il corso di studi è così strutturato:

- un primo biennio nel quale si individuano gli insegnamenti di istruzione generale e quelli obbligatori di indirizzo necessari ai fini dell’assolvimento dell’obbligo di Istruzione;
- un secondo biennio articolato in 413 ore di attività e insegnamenti di Istruzione generale e in 330 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo;

- c) un quinto anno articolato in 363 ore di attività e insegnamenti di Istruzione generale e in 396 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo.

Nel corso del secondo biennio e nel quinto anno vengono approfonditi quei contenuti che consentono agli studenti di raggiungere, alla fine del quinto anno, una adeguata acquisizione dei metodi specifici della ricerca, della produzione artistica, la padronanza dei linguaggi e le relative tecniche. Inoltre, lo studente acquisisce gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale, oltre che le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nel campo delle arti.

SETTORE						
Materie		I	II	III	IV	V
		Ore	Ore	Ore	Ore	Ore
AREA COMUNE	Lingua e letteratura italiana	3	3	3	3	3
	Lingua inglese	2	2	2	2	2
	Storia e Geografia	2	2			
	Storia e Filosofia			3	3	3
	Storia dell'arte	2	2	2	2	2
	Matematica	2	2			
	Matematica e Fisica			3	3	3
	Scienze naturali (Biologia, chimica, scienze della Terra)			3		
	Discipline geometriche	3	3			
	Discipline plastiche e scultoree	2	3			
	Discipline pittoriche	3	3			
	Laboratorio artistico	2	2			
	I.R.C. o attività alternative					
AREA D' INDIRIZZO	Discipline pittoriche e/o discipline plastiche scultoree			4	4	4
	Laboratorio della figurazione			3	5	6

2. Il profilo professionale

Il Diplomato in “ARTI FIGURATIVE”

È in grado di:

- approfondire la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell’arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell’indirizzo “ARTI FIGURATIVE”, consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d’arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Le suddette capacità verranno acquisite attraverso i diversi percorsi formativi, articolando i programmi in modo da favorire negli allievi lo sviluppo di una mentalità critica e la capacità di affrontare e risolvere problematiche tecniche.

Ai sensi dell'O.M. n. 67/2025, art. 3, c.1, si ricorda che in caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegnerà in sede di scrutinio finale un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare durante il colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. I criteri di valutazione faranno riferimento agli indicatori della griglia di valutazione della prova orale (Allegato A).

3. La classe e il Consiglio di Classe.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Docente
Lingua e Letteratura italiana	
Lingua Inglese	
Storia e Filosofia	
Matematica e Fisica	
Storia dell'Arte	
Discipline pittoriche e/o discipline plastiche scultoree	
Discipline pittoriche e/o discipline plastiche scultoree	
Laboratorio della figurazione	
Laboratorio della figurazione	

I COMMISSARI INTERNI

A seguito dell'O.M. 67 del 31 Marzo 2025 sull'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025, gli studenti verranno sentiti e valutati da una Commissione formata da 3 docenti interni, 3 docenti esterni e da un Presidente esterno.

Materia	Docente
Discipline grafiche pittoriche	
Lingua inglese	
Storia e Filosofia	

ELENCO ALUNNI

	Cognome e nome	Data di nascita
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		

PERCORSO DEI SINGOLI STUDENTI

N.	Cognome e nome		A.S. 2019/20	A.S. 2020/2 1	A.S. 2021/2 2	A.S. 2022/23	A.S. 2023/24
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							

N.B. In base al titolo di studio, i corsisti hanno svolto esami integrativi per l'inserimento nella classe quinta.

CREDITI SCOLASTICI

(Secondo la vigente normativa)

N.	Cognome e nome		3° anno	4° anno	Totale credito 3°+ 4° anno	5° anno	totale
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							

8							
9							
10							

CREDITI SCOLASTICI//FORMATIVI

N.	Cognome e nome		Descrizione del credito scolastico e/o dei crediti formativi
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5AFS Liceo Artistico del corso serale di Poggiardo è costituita da dieci corsisti (quattro di sesso maschile e sei di sesso femminile). I corsisti sono tutti maggiorenni e lavoratori. La maggior parte di essi proviene dalla classe quarta dello scorso anno scolastico. Quattro corsisti risultano non frequentanti. Un corsista ha abbandonato la frequenza in corso d'anno.

Dal punto di vista disciplinare i corsisti hanno sempre manifestato un comportamento corretto, collaborativo e propositivo. Sono stati sempre rispettosi degli arredi scolastici e delle strumentazioni a loro affidate.

Sin dall'inizio dell'anno scolastico, il Consiglio di Classe ha attuato un lavoro metodico e coordinato per favorire l'apprendimento di tutti i corsisti, valorizzandone le potenzialità. Essi hanno dimostrato durante tutto il percorso scolastico interesse, motivazione e impegno, partecipando positivamente e propositivamente al dialogo didattico

ed educativo. Hanno, pertanto, raggiunto un'autonoma capacità di orientamento e hanno ottenuto, al termine del percorso di studi, una preparazione adeguata e accurata.

I corsisti, nonostante gli impegni familiari e lavorativi, sono stati in grado di affrontare gli argomenti proposti in maniera autonoma e di raggiungere un buon livello di preparazione.

4. Il percorso formativo.

Il percorso formativo, nonché l'organizzazione nello studio, sono stati caratterizzati da scelte operative e culturali, che hanno tenuto conto:

- della situazione di partenza, riferita anche alle risorse ed alle attrezzature laboratoriali;
- opportunità offerte dal territorio e dall'ambiente socio-economico in cui opera l'Istituto;
- valutazione diagnostica, che ha rilevato la condizione iniziale degli studenti, sia per la sfera cognitiva (prerequisiti), sia per quella socio-affettiva (rapporto con gli altri, atteggiamento verso la Scuola, verso la disciplina);
- finalità dell'offerta formativa in relazione all'indirizzo professionale dell'Istituto, che prevede nella dinamica della vita sociale, una formazione culturale in campo umanistico e una valida preparazione professionale, una conoscenza adeguata della lingua straniera, un buon utilizzo degli strumenti informatici.

Il Consiglio di Classe ha suddiviso gli obiettivi in:

- obiettivi comuni alle varie discipline;
- obiettivi dell'area linguistica-espressiva;
- obiettivi specifici dell'area tecnico –scientifica

4.1 Obiettivi cognitivi e formativi generali

In funzione dei presupposti sopra elencati e dai risultati dell'analisi della situazione di partenza, l'azione didattica si è rivolta al conseguimento dei seguenti obiettivi cognitivi – operativi comuni per le varie discipline:

- conoscenza, intesa come capacità di creare un bagaglio di nozioni ben memorizzate;
- comprensione, intesa come capacità di comprendere le conoscenze;

- applicazione, intesa come uso delle conoscenze acquisite, sotto forma di idee personali, metodi e regole di precisione;
- analisi e sintesi, intese come abilità e competenze a saper scomporre la comunicazione nei suoi elementi fondamentali e costitutivi e capacità ad elaborare, al fine di pervenire a strutture contenutistiche più facilmente assimilabili.

Questi obiettivi comuni fondamentali sono, come è noto, accompagnati da ulteriori obiettivi, intesi come capacità, che si possono così sintetizzare:

- Capacità di osservazione;
- Capacità di concentrazione e riflessione;
- Capacità di pianificazione e programmazione;
- Capacità di cercare dati ed informazioni;
- Capacità di rilevare errori e di auto-correzione;
- Capacità di superamento dell'insuccesso;
- Capacità di lavorare in gruppo;
- Capacità di relazionarsi;
- Capacità di esporre il proprio pensiero e le proprie conoscenze in maniera lineare e chiara;
- Capacità di usare un linguaggio discorsivo senza mai trascurare l'aspetto rigoroso e formale.

4.2 Obiettivi specifici dell'area linguistica-espressiva

- saper comprendere ed analizzare il testo letterario;
- riflettere sulla letteratura e sua prospettiva storica;
- saper produrre testi di apprezzabile livello espressivo;
- essere capace di stabilire collegamenti nell'ambito della stessa disciplina o discipline diverse nella ricerca dei denominatori comuni;
- saper organizzare il proprio lavoro in modo autonomo;
- avere capacità di analisi e di sintesi;
- saper ricercare la parola - chiave con sviluppo logico-comunicativo;

- saper riconoscere strutture di pensiero in ordine alla complessità crescente.

4.3 Obiettivi specifici dell'area tecnico-scientifica

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

Il livello di raggiungimento delle conoscenze, competenze e capacità degli allievi sono analiticamente descritte nella sezione del documento relativa alle singole discipline.

5. Contenuti disciplinari

I contenuti disciplinari sono desumibili dai piani di lavoro individuali dei singoli docenti ed allegati al documento. Essi sono stati selezionati in base ai seguenti criteri:

- linea guida segnata dai programmi ministeriali;
- capacità effettive della classe in termini di prerequisiti;
- evoluzione tecnologica in atto;
- competenze per il raggiungimento del profilo tecnico professionale richiesto dalle aziende locali.

I percorsi formativi seguiti dal Consiglio di Classe sono stati articolati ed organizzati mediante unità didattiche, in quanto, com'è noto, consentono l'interdisciplinarità ed opportuni collegamenti e confronti.

6. Metodologie utilizzate

A	LEZIONI FRONTALI	X
B	LEZIONI GUIDATE	X
C	ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	
E	E- LEARNING (teledidattica è un settore applicativo della tecnologia informatica, che utilizza il complesso delle tecnologie di internet (web, e-mail, FTP, IRC, streaming video, ecc...) per distribuire online contenuti didattici multimediali.) – progetto TESTA	X
F	LEARNING BY DOING (apprendimento attraverso il fare, attraverso l’operare, attraverso le azioni)	X
G	PROJECT WORK (Consolidare negli allievi competenze integrate di general management e favorire l’imprenditorialità, intesa come competenza manageriale e sociale)	X
H	DIMOSTRAZIONI PRATICHE	X
I	ATTIVITA’ DI LABORATORIO	X
L	RECUPERO E POTENZIAMENTO	
M	VALERIA PLUS (la relazione tra insegnamenti e apprendimenti)	
N	FLIPPED CLASSROOM – classe capovolta (l’idea è far vedere ai ragazzi alcuni video sull’argomento da trattare prima della lezione, liberando così in classe un’incredibile quantità di tempo, tempo per esercitazioni in gruppo, laboratori, compiti, studio di casi, approfondimento. Ma anche tempo per seguire, finalmente, i ragazzi con bisogni educativi speciali.)	X
O	OUTDOOR TRAINING (Sviluppare nei gruppi di lavoro l’attitudine necessaria a lavorare in modo strategico, coinvolgendo gli allievi in un ambiente e in situazioni diverse da quelle quotidiane, costringendoli a pensare e ad agire fuori dai normali schemi mentali e comportamentali.)	X
P	DIDATTICA INTERATTIVA/RICERCA	X
Q	CORREZIONE DEGLI ESERCIZI ASSEGNATI PER COMPITO	X
R	PARTECIPAZIONE A VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE	
S	PARTECIPAZIONE A PROGETTI TERRITORIALI E CONFERENZE	

7. Strumenti utilizzati

1	Libri di testo	X
2	Manuali, Dizionari; Fascicoli tecnici; Norme; Cataloghi	X
3	Lavagna	X
4	Sussidi audiovisivi / attrezzature multimediali	X
5	Presentazioni multimediali	X
6	Internet	X
7	Dispense tecniche di settore, Attrezzature e materiali Laboratori di Settore	X
8	Videolezioni con Meet di Google	

8. Altre attività nel quinquennio

TIPO DI ATTIVITÀ (PON, Progetto POF, visita aziendale, viaggio di istruzione ...)	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ	ANNO SCOLASTICO
Progetti PON		
Progetti PTOF		
Progetti/Percorsi di CITTADINANZA E COSTITUZIONE		
Interventi di Orientamento Professionale e Universitario		
Eventi/manifestazioni		
Visita/e guidata/e		

Nel quadro delle riforme previste dal PNRR, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha avviato un Piano per l'orientamento con l'istituzione delle figure del tutor e del docente orientatore, che hanno accompagnato gli studenti nella costruzione del loro futuro nell'ambito degli studi e in campo professionale, per consentire ai corsisti di fare scelte consapevoli. Attraverso l'accesso alla piattaforma UNICA (tramite SPID e/o CIE), piattaforma del Ministero dell'Istruzione e del Merito, gli studenti visionano e compilano le varie sezioni relative all'E-portfolio e al curriculum. I corsisti della 5AFS del corso serale di Poggiardo sono stati seguiti dalla docente tutor ... che li ha supportati e aiutati nel loro percorso sulla piattaforma UNICA tramite incontri periodici di volta in volta concordati con la classe.

9. PCTO

Per il corso serale non è previsto il PCTO.

9.1 Il percorso per la preparazione alle prove d'esame (le simulazioni...)

Data	Descrizione della prova	Annotazioni – tipologia prova – materie coinvolte
11 febbraio 2025	Prima simulazione della prima prova d'esame	Prova scritta di Italiano (Tipologie A, B, C)
17 marzo 2025	Seconda simulazione della prima prova d'esame	Prova scritta di Italiano (Tipologie A, B, C)
11 aprile 2025	Terza simulazione della prima prova d'esame	Prova scritta di Italiano (Tipologie A, B, C)
12-13-14 febbraio 2025	Prima simulazione della seconda prova d'esame	Arti Figurative
19-20-21 marzo 2025	Seconda simulazione della seconda prova d'esame	Arti Figurative
14-23-24 aprile 2025	Terza simulazione della seconda prova d'esame	Arti Figurative
6 maggio 2025	Simulazione colloquio orale	Tutte le materie sono coinvolte.

10. Griglie di Valutazione (prova orale e scritta)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	

Punteggio totale della prova	
------------------------------	--

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)							
	1, 2, 3	4	5	6	7	8	9	10
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Coesione e coerenza testuale	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Ricchezza e padronanza lessicale	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
PUNTEGGIO PARTE GENERALE								
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)							
	3	4	5	6	7	8	9	10
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo –	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita

se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)								
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Interpretazione corretta e articolata del testo	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA								
PUNTEGGIO TOTALE								

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)							
	1, 2, 3	4	5	6	7	8	9	10
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Coesione e coerenza testuale	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Ricchezza e padronanza lessicale	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita

punteggiatura								
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
PUNTEGGIO PARTE GENERALE								
INDICATORI SPECIFICI		DESCRITTORI (MAX 40 pt)						
	3	4	5	6	7	8	9	10
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA								
PUNTEGGIO TOTALE								

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)							
	1, 2, 3	4	5	6	7	8	9	10
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Coesione e coerenza testuale	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Ricchezza e padronanza lessicale	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
PUNTEGGIO PARTE GENERALE								
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)							
	3	4	5	6	7	8	9	10
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita

Riferimenti culturali	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA								
PUNTEGGIO TOTALE								

GRIGLIA DI VALUTAZIONE: SECONDA PROVA SCRITTA.



I.I.S.S. "Don Tonino Bello" Liceo Artistico "Nino Della Notte"

Istruzione tecnica

Trasporti e logistica: *Conduzione del mezzo Navale*
Conduzione di Apparat e Impianti Marittimi
Conduzione del mezzo Aereo
 Biotecnologie: *Sanitarie - Ambientali*

Istruzione Professionale

Industria e Artigianato per il Made Italy:
Moda - Audiovisivo
 Servizi Socio – sanitari. *Odontotecnico - Ottico*
Manutenzione e Assistenza Tecnica Impianti

Liceo Artistico

Architettura e Ambiente
Arti Figurative
Design
Grafica

Tricase: via Apulia snc – **Alessano:** via 2 Novembre e via Matine – **Poggiardo:** via Principe di Piemonte, 1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ESAME DI STATO 2024-2025

Seconda prova scritta – INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

DISCIPLINE PITTORICHE

INDICATORI (Correlati agli obiettivi della prova)	DESCRITTO RI	PUNT I	PUNTEGGI O
CORRETTEZZA DELL'ITER PROGETTUALE	Incompleta	3	
	Essenziale	4	
	Completa	5	
	Approfondit a	6	
PERTINENZA E COERENZA CON LA TRACCIA	Parziale	1	
	Corretta	2	
	Aderente	3	
	Precisa	4	
PADRONANZA DEGLI STRUMENTI, DELLE TECNICHE E DEI MATERIALI	Carente	0,5	
	Accettabile	1	
	Buona	2	
	Spiccata	3	
AUTONOMIA E UNICITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E DEGLI ELABORATI	Limitata	2	
	Coerente	3	
	Spiccata	4	
EFFICACIA COMUNICATIVA	Carente	0,5	
	Parziale	1	

	Coerente	2	
	Incisiva	3	
VOTO: _____/20			

Indice

- 1) La struttura del corso
- 2) Il profilo professionale
- 3) La classe e il Consiglio di Classe
- 4) Il percorso formativo
 - 4-1) Obiettivi cognitivi e formativi generali
 - 4-2) Obiettivi specifici dell'area linguistica-espressiva
 - 4-3) Obiettivi specifici dell'area tecnico-scientifica
- 5) Contenuti disciplinari
- 6) Metodologie utilizzate
- 7) Strumenti utilizzati
- 8) Altre attività nel quinquennio
- 9) Alternanza scuola-lavoro
- 10) Griglie di valutazione

RELAZIONI E PROGRAMMI

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

CLASSE: 5AFS

DOCENTE:

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe 5AFS Liceo Artistico del corso serale di Poggiardo è costituita da dieci corsisti (quattro di sesso maschile e sei di sesso femminile). I corsisti sono tutti maggiorenni e lavoratori. La maggior parte di essi proviene dalla classe quarta dello scorso anno scolastico. Quattro corsisti risultano non frequentanti. Un corsista ha abbandonato la frequenza in corso d'anno.

I corsisti, durante tutto l'anno scolastico, hanno presentato un'adeguata motivazione allo studio, manifestando una buona partecipazione alle attività didattiche svolte. Il clima instauratosi all'interno del gruppo classe è stato sempre sereno. La classe ha dimostrato un adeguato rispetto delle regole scolastiche, si è rivelata sempre compatta e coesa nella partecipazione alle varie attività proposte. Inoltre, anche i rapporti interpersonali tra pari sono stati positivi e propositivi; la collaborazione tra i corsisti è stata comunque sempre costante. La partecipazione alle attività didattiche è risultata continua e attiva durante le attività svolte; i corsisti si sono dimostrati sempre collaborativi, si sono rivelati sensibili ai diversi stimoli culturali e hanno sempre accolto le varie e continue sollecitazioni proposte dalla docente. Si sono altresì impegnati anche da casa in maniera costante, dimostrando una reale attenzione ed un vivo interesse agli argomenti trattati. L'attività didattica è stata portata avanti con assoluta serenità. Per la valutazione degli apprendimenti si è tenuto conto della partecipazione, dell'impegno e del senso di responsabilità dei corsisti, secondo le griglie di valutazione adottate dall'Istituto.

Per quanto concerne gli obiettivi disciplinari, l'intento è stato quello di:

- sviluppare nei corsisti la capacità di comprensione, analisi critica e interpretazione dei testi letterari, nonché l'abilità di inserirli nel contesto storico culturale cogliendo le differenze e le analogie tra i diversi autori in relazione ai temi, ai generi letterari, ai contenuti e alle ideologie;
- sviluppare nei corsisti l'abilità di scrittura in vista della prima prova dell'esame di Stato;
- sviluppare il senso critico attraverso la trattazione di temi di attualità, affrontati nelle ore di Educazione Civica e le rispettive competenze di Cittadinanza.

Per la presentazione dei vari autori si è partiti da un verso, una frase di un testo in prosa o dalla visione di un video e si è attivata una necessaria attività di brainstorming. Si è cercato sempre, così, di rendere l'attività didattica accattivante e interessante, collegandola a canzoni che trattavano la medesima tematica. Questo ha reso possibile l'attualizzazione degli autori trattati. Per quanto riguarda la produzione scritta sono state presentate, sin dall'inizio dell'anno scolastico, le varie tipologie testuali proposte a livello ministeriale. Inoltre, per quel che concerne gli argomenti di Educazione Civica, essi sono stati trattati tramite materiale audiovisivo, documenti e testi che hanno innescato interessanti discussioni guidate. Al termine dell'anno scolastico, pertanto, la classe ha raggiunto un buon livello di maturazione nella capacità di gestire il lavoro scolastico e ha dimostrato di aver raggiunto gli obiettivi generali formativi e cognitivi prefissati.

UDA n.1: Tra Ottocento e Novecento		
Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
● Il Naturalismo francese ed il Verismo italiano ● Giovanni Verga e il suo tempo: biografia, pensiero ed opere ● Il Decadentismo ● La Scapigliatura	● Capacità di comprensione, rielaborazione personale, approfondimento e contestualizzazione storica di un testo	● Conoscere e saper utilizzare, a seconda dei contesti comunicativi, i codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale. ● Conoscere le strutture essenziali dei generi

• Giovanni Pascoli: biografia, pensiero ed opere • L'Estetismo e Gabriele D'Annunzio: biografia, pensiero ed opere • Produzione scritta in riferimento alle tipologie previste dall'Esame di Stato (Tipologia A/B/ C) • Paradiso (solo per il Liceo)	letterario e dei rispettivi autori. • Capacità di produrre testi scritti corretti e coerenti nelle varie tipologie.	testuali affrontati e saper analizzare e interpretare un testo letterario. • Saper utilizzare le conoscenze acquisite ed effettuare collegamenti interdisciplinari.
UDA n.2: La letteratura delle avanguardie: Pirandello e Svevo		
• Il Futurismo • Luigi Pirandello: biografia, pensiero ed opere • Italo Svevo e la cultura mitteleuropea • Produzione scritta in riferimento alle tipologie previste dall'Esame di Stato (Tipologia A/B/ C) • Paradiso (solo per il Liceo)	• Capacità di comprensione, rielaborazione personale, approfondimento e contestualizzazione storica di un testo letterario e dei rispettivi autori. • Capacità di produrre testi scritti corretti e coerenti nelle varie tipologie.	• Conoscere e saper utilizzare, a seconda dei contesti comunicativi, i codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale. • Conoscere le strutture essenziali dei generi testuali affrontati e saper analizzare e interpretare un testo letterario. • Saper utilizzare le conoscenze acquisite ed effettuare collegamenti interdisciplinari.
UDA n.3: La letteratura del Novecento		
• L'uomo e la guerra: Giuseppe Ungaretti • L'Ermetismo e Salvatore Quasimodo • Eugenio Montale: biografia, pensiero ed opere • Il Neorealismo • Primo Levi e l'orrore dell'olocausto • Produzione scritta in riferimento alle tipologie previste dall'Esame di Stato (Tipologia A/B/ C)	• Capacità di comprensione, rielaborazione personale, approfondimento e contestualizzazione storica di un testo letterario e dei rispettivi autori. • Capacità di produrre testi scritti corretti e coerenti nelle varie tipologie.	• Conoscere e saper utilizzare, a seconda dei contesti comunicativi, i codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale. • Conoscere le strutture essenziali dei generi testuali affrontati e saper analizzare e interpretare un testo letterario. • Saper utilizzare le conoscenze acquisite ed effettuare collegamenti

● Paradiso (solo per il Liceo)		interdisciplinari.
--	--	--------------------

Testo utilizzato:

- ✓ CUORI INTELLIGENTI EDIZIONE BLU VOLUME 3A + VOLUME 3B, GIUNTA CLAUDIO, GARZANTI SCUOLA
- ✓ Dispense
- ✓ File di sintesi

Programma svolto:

In sintesi per introdurre il Verismo:

- **L'età del realismo:**
 - Gustave Flaubert: un uomo tranquillo
 - “Madame Bovary”: Emma, tra la monotonia della provincia e il sogno aristocratico
 - Lev Tolstoj: il profeta di un cristianesimo senza Chiesa
 - “Anna Karenina”: Anna, dal matrimonio allo scandalo
 - Madame Bovary e Anna Karenina: la passione che confonde. **Tecnica narrativa:** isolare e raccontare solo l'essenziale. Il momento esatto in cui la vita di Madame Bovary e quella di Anna Karenina si incontrano: visione di due video al riguardo (il ballo di Madame Bovary e quello di Anna Karenina)
- Charles Baudelaire: la malinconia della modernità
 - La Natura è armonia o caos? (“Le corrispondenze”)
 - Il poeta nella grande città (“A una passante”, confronto con la canzone “Le passanti” di Fabrizio De André che si rifà all'autore francese)
 - “Le folle” (“Chi non sa popolare la sua solitudine non saprà essere solo in una folla indaffarata”)
- Arthur Rimbaud: la “visione”
 - “Vocali” (da “Poesie”): un puro esercizio di fantasia senza logica
- **Il realismo: fotografare la realtà**
 - Zola e il Naturalismo: la voce del narratore: denuncia e determinismo
 - Il Verismo: l'artificio della regressione

Programma svolto:

GIOVANNI VERGA: L'OPERA CHE SI FA DA SÉ

- “Fantasticheria”: l'ideale dell'ostrica (da “Vita dei campi”)
- “La lupa”: la femme fatale (confronto con il testo della canzone “Bocca di Rosa” di Fabrizio De André)
- “Rosso Malpelo”: sfiducia nella possibilità di cambiare le cose (confronto con il testo della canzone “Rosso Malpelo” di Anastasio)

- **Simbolismo e Decadentismo in Europa**

- La bellezza, la stanchezza
- Il Decadentismo

GIOVANNI PASCOLI: IL FANCIULLINO, UNA TEORIA DELLA LETTERATURA

- “X Agosto”: l'atomo opaco del Male
- “La cavalla storna”: portava “colui che non ritorna”
- “Il gelsomino notturno”: il fiore e l'invito all'amore
- “L'aquilone”: morire giovani, ancora pieni di aspettative
- “Il fanciullino”: una dichiarazione di poetica

GABRIELE D'ANNUNZIO: IL VIVERE INIMITABILE

- “La pioggia nel pineto”: una poesia al ritmo della pioggia
- “La sera fiesolana”: la forza delle parole
- “Il Piacere”: Elena e Maria. Habere, non haberi.

IL FUTURISMO: VELOCITÀ, VIOLENZA, SUPERIORITÀ DEI TEMPI MODERNI. LE PAROLE IN LIBERTÀ.

- Filippo Tommaso Marinetti: le parole in libertà

LA POESIA CREPUSCOLARE: LE BUONE COSE DI PESSIMO GUSTO

- Sergio Corazzini: un piccolo fanciullo che piange
 - “Desolazione del povero poeta sentimentale”
- Aldo Palazzeschi e la fase crepuscolare
 - “La casa di Mara”: una scena in cui nulla accade
- Guido Gozzano e l'ironia
 - “Invernale”: il senso di inadeguatezza
 - “La Signorina Felicita ovvero la felicità”: quello che fingo d'essere e non sono
- Marino Moretti: le poesie scritte col lapis
 - “Compagni di banco”: il ricordo degli anni di scuola

ITALO SVEVO: TRA MENZOGNA E VERITÀ, IL RACCONTO DELL'INETTO

- La profondità dell'analisi psicologica
- Il tempo psicologico e soggettivo
- "Una vita": le origini della figura dell'inetto
- "Senilità": un giovane invecchiato
- "La coscienza di Zeno": un narratore inattendibile, la soggettività del tempo filtrato dalla coscienza
 - "L'origine del vizio del fumo": la psicanalisi come meccanismo narrativo
 - "Zeno, il Veronal e il funerale sbagliato": un atto mancato. (Analogia e confronto con il funerale mancato del ragioniere Ugo Fantozzi)
 - "La vita attuale è inquinata alle radici": la profezia di un'apocalisse cosmica

LUIGI PIRANDELLO: IL FIGLIO DEL CAOS

- L'umorismo: un'arte "fuori di chiave"
 - Lettura del saggio "L'umorismo" ("Preghiera del clown", il monologo di Totò sulla comicità tragica dei clown)
- Il personaggio umoristico del ragioniere Fantozzi: una comicità tragica
 - Visione del video "La sveglia di Fantozzi"
- Dal ragioniere Fantozzi al ragioniere Belluca:
 - "Il treno ha fischiato"
- L'umorismo di uno iettatore:
 - "La patente": visione della novella pirandelliana recitata da Totò
- Da Rosso Malpelo di Giovanni Verga a Ciaula di Luigi Pirandello:
 - "Ciaula scopre la luna"
- La ricostruzione del proprio sé autentico:
 - "Il fu Mattia Pascal": l'ombra di Adriano Meis
- Il relativismo conoscitivo:
 - "Uno, nessuno, centomila": Vitangelo Moscarda, "Tutta colpa del naso" (Ascolto e analisi della canzone "Volevo essere un duro" di Lucio Corsi)
 - "Così è (se vi pare)": l'enigma della signora Ponza (in sintesi)

L'ERMETISMO: IL SENSO DI SOLITUDINE DISPERATA DELL'UOMO MODERNO

• GIUSEPPE UNGARETTI: LA PAROLA E L'ABISSO

- Ungaretti: la ricerca delle parole
- Vita d'un uomo
- L' "Allegria": brevità, concentrazione, rivoluzione metrica
 - "Eterno": l'inesprimibile nulla
 - "Mattina": il verso scarnificato
 - "Veglia": poesia di trincea
 - "Fratelli": uomini soli
 - "San Martino del Carso": lo strazio interiore del poeta
 - "Soldati": la precarietà del vivere
- "Sentimento del tempo": un ritorno ai classici

- “La madre”: un rapido sospiro
 - “Il dolore”: il dolore del poeta e quello del mondo
 - “Non gridate più”: cessate di uccidere i morti
 - (La guerra per Fabrizio De André:
 - ✓ Girotondo: “La filastrocca dei bambini impazziti, unici abitanti della terra dopo lo scoppio della bomba”
 - ✓ La guerra di Piero: la guerra di un ventenne
 - ✓ Volta la carta: la fine della guerra)
-
- **EUGENIO MONTALE: IL PAESAGGIO, L’AMORE, LA FUGA**
 - La vita: ragioneria, letteratura e musica
 - Il correlativo oggettivo
 - Il sogno di un miracolo in “Ossi di seppia”
 - “I limoni”: “piove in petto una dolcezza inquieta”
 - “Meriggiare pallido e assorto”: l’afa di un pomeriggio estivo
 - “Spesso il male di vivere ho incontrato”: la divina Indifferenza
 - “Non chiederci la parola”: “ciò che non siamo, ciò che non vogliamo”
 - “Casa sul mare”: “l’anima che non sa più dare un grido”
 - L’attesa di un’illuminazione nelle “Occasioni”
 - “La casa dei doganieri”: “ed io non so chi va e chi resta.” (Confronto con la canzone di Lucio Battisti “E penso a te” e con la poesia di Charles Bukowski “Ed io ti penso, ma non ti cerco”)
 - Dimensione quotidiana e attualità in “Satura”
 - “Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale”: “gli scorni di chi crede che la realtà sia quella che si vede.” (Confronto con la canzone di Franco Battiato “La cura”)
 - Le poesie d’amore di “Bufera e altro”
 - “Piccolo testamento”: “l’orgoglio non era fuga, l’umiltà non era vile”. (Confronto con la canzone di Franco Battiato “Testamento”)

 - **SALVATORE QUASIMODO: DALL’INDIVIDUO ALLA STORIA**
 - La vita: i miti della terra e dell’infanzia
 - Il timbro magico ed evocativo della parola
 - Significato politico e sociale della poesia
 - “Ed è subito sera”: la solitudine e le contraddizioni dell’esistenza
 - “Vento a Tindari”: la ricerca dell’identità originaria
 - “Alle fronde dei salici”: la protesta del silenzio
 - “Lamento per il Sud”: “il Sud è stanco di solitudine, stanco di catene”

 - **UMBERTO SABA: “IL POETA PIÙ CHIARO DEL MONDO”**
 - La vita: dall’abbandono del padre alla vecchiaia ed “Ernesto”
 - L’onesta verità della poesia:
 - “Amai”: una dichiarazione di poetica;
 - “Trieste”: un ragazzaccio aspro e vorace, con gli occhi azzurri e mani troppo grandi per regalare un fiore;
 - “Città vecchia”: da Trieste a Genova, da Umberto Saba a Fabrizio De André;

- “La capra”: “il dolore è eterno, ha una voce e non varia.”

- **IL NEOREALISMO (FILE DI SINTESI) –**

- Alberto Moravia: il privilegio di essere un artista
 - “Gli Indifferenti” (file di sintesi)
- Cesare Pavese: un uomo solitario
 - “La luna e il falò” (file di sintesi)
 - Lettura di alcune poesie di “Lavorare Stanca” (sintesi):
 - “Lettura e analisi della poesia “Ascolteremo nella calma stanca” e confronto con la canzone di Luigi Tenco “Lontano, lontano”
- Primo Levi: letteratura e chimica (file di sintesi)
 - “Se questo è un uomo”: l’invito al ricordo

In occasione della Giornata della Memoria, visione e successiva lettura del “Discorso sull’umanità” di Chaplin in “Il grande dittatore”

- Italo Calvino: “lo scoiattolo della penna” (file di sintesi)
 - “Il barone rampante”: un atto di disobbedienza per trovare la giusta distanza. (Confronto con la canzone di Lucio Corsi “Amico vola via”: la giusta leggerezza
 - Alla ricerca della leggerezza: “togliere peso alla struttura del racconto e al linguaggio”:
 - Lettura di “Leggerezza” di Italo Calvino (da “Lezioni americane”)
 - “La giornata di uno scrutatore”: la definizione di umanità e amore

Dante e il Paradiso

- Canto XXXIII del Paradiso: l’inno alla Vergine e la visione di Dio

La Docente

ANNO SCOLASTICO: 2024 /2025

CLASSE: 5 AF SERALE (INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE)

DOCENTE:

DISCIPLINA: DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe V AF Serale è composta da 11 iscritti di cui 5 frequentanti e di età eterogenea. Sotto il profilo disciplinare il giudizio è complessivamente più che positivo. Gli studenti si sono sempre dimostrati corretti e rispettosi, sia nei confronti del corpo docente che dell'istituzione scolastica, nonché nei rapporti reciproci tra compagni. La maggior parte della classe ha sempre dimostrato grande senso di responsabilità, mantenendo costante l'attenzione e l'impegno nello studio, rispettando scadenze e consegne e dimostrando una notevole partecipazione.

Sotto il profilo dell'impegno e del rendimento i risultati appaiono in linea con il profilo disciplinare; il livello complessivo della classe è mediamente buono; è possibile tuttavia individuare una parte di studenti che ha sempre dimostrato grande interesse e impegno, costanza e capacità nello studio, raggiungendo buoni risultati in termini di conoscenze e abilità e dimostrando buone capacità espositive e capacità di cogliere la complessità delle varie discipline anche nella loro interdisciplinarietà.

Un minor numero di studenti ha dimostrato meno impegno e una frequenza più discontinua, raggiungendo una preparazione appena sufficiente.

Per quanto riguarda la frequenza scolastica la maggior parte degli alunni ha dimostrato una frequenza assidua e regolare, tranne che per uno studente.

La valutazione ha tenuto conto delle varie fasi che hanno caratterizzato il metodo progettuale, della capacità di utilizzare strumenti e materiali, del linguaggio specifico della disciplina e dello sviluppo del progetto e della sua efficacia comunicativa.

UDA n.1: Il metodo progettuale		
Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
PROGETTARE UN'OPERA PITTORICA Gestire l'iter progettuale e operativo di un'opera artistica in tutte le sue fasi: -studio dell'idea progettuale, -schizzi preliminari, -bozzetti preparatori, -realizzazione degli elaborati esecutivi, -ambientazione dell'opera, -relazione illustrativa.	-Saper individuare le modalità di rappresentazione più idonee alla destinazione di un'immagine. -Saper sviluppare le capacità espositive, siano esse grafiche o verbali, del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione. -Usare consapevolmente le tecniche di rappresentazione per supportare i contenuti del proprio progetto.	-Conoscere e saper gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti la pittura, individuando sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca pittorica e grafica. -Delineare, attraverso l'iter progettuale, lo sviluppo di un'idea fino alla realizzazione dell'opera definitiva, prendendo in considerazione i vari aspetti relativi alla sua destinazione, alla sua funzione espressiva, ai tipi di materiali e alla messa in opera.
UDA n.2: La decorazione		
Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
ANALISI E RIELABORAZIONE DI UN MOTIVO ORNAMENTALE. La struttura dei motivi ornamentali: la decorazione e la superficie, -i pattern, -gli schemi semplici e complessi,	-Saper usare il disegno come strumento di rappresentazione per lo studio dal vero delle forme, per la definizione e la strutturazione dello spazio compositivo.	-Comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva. -Identificare il modulo di base e riutilizzarlo per ottenere un nuovo modello decorativo.

-la stilizzazione di un motivo naturalistico.	-Conoscere le caratteristiche del modulo e le principali regole visive che regolano l'interscambio modulare.	
UDA n.3: <i>L'arte contemporanea</i>		
Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
TEMI DI ARTE CONTEMPORANEA -la materia, -il segno, -le geometrie, -l'oggetto, -il corpo, -l'ambiente, -la street art, -i media, -la fotografia e i video.	-Saper gestire in modo autonomo e critico le procedure progettuali prestando attenzione soprattutto alla produzione contemporanea e agli aspetti comunicativi e funzionali della ricerca pittorica. -avere piena conoscenza, padronanza e sperimentazione delle tecniche e dei materiali. -conoscere e avere familiarità con i diversi linguaggi e ambiti artistici.	-Avere la consapevolezza dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo. -

TESTO UTILIZZATO: dispense digitali prodotte dal docente.

PROGRAMMA SVOLTO:

UDA 1: IL METODO PROGETTUALE:

- Il metodo progettuale. Studio dell'idea, schizzi preliminari, bozzetti definitivi, prove colore, disegni esecutivi e relazione tecnico-illustrativa.

-Progettare un'opera pittorica: studio ed elaborazione di un autoritratto, schema e linee principali del volto umano, rapporti e proporzioni.

- La percezione della figura e dello sfondo.

UDA 2: LA DECORAZIONE:

- La decorazione attraverso i motivi ornamentali. Analisi e rielaborazione di un motivo a partire dal modulo.

-Teoria del colore: sintesi additiva, sintesi sottrattiva e gradazioni tonali.

- Approfondimento: Il restauro. la reintegrazione pittorica.

UDA 3: ARTE CONTEMPORANEA:

- L'arte contemporanea: la materia, il segno, le geometrie, l'oggetto, il corpo, l'ambiente, la street art, i media, la fotografia e i video.

SIMULAZIONI:

- Prima simulazione della seconda prova scritta dell'Esame di Stato. Titolo: Il viaggio.
- Seconda simulazione della seconda prova scritta dell'Esame di Stato. Titolo: La leggerezza.
- Terza simulazione della seconda prova scritta dell'Esame di Stato. Titolo: Il silenzio e il rumore.

Di seguito sono riportate in allegato le tracce delle simulazioni.

Programma ancora da svolgere:

- Rappresentazione di uno spazio: la prospettiva intuitiva.

La Docente

ANNO SCOLASTICO: 2024 /2025

CLASSE: 5AFS

DOCENTE:

DISCIPLINA: LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE – PITTURA

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe 5 AFS è costituita da 5 alunni. All'inizio dell'anno scolastico sono stati valutati i prerequisiti di base degli alunni attraverso una prova di disegno dal vero e durante il corso dell'anno scolastico le attività proposte sono state di accompagnamento verso l'autonomia progettuale ed esecutiva per la creazione di elaborati grafico pittorici originali e coerenti. Inoltre, imparando facendo, gli alunni hanno sviluppato una maggiore consapevolezza nell'uso delle tecniche e delle forme compositive.

I risultati di tale processo di coeducazione sono registrati nel notevole profitto di due alunne che hanno partecipato assiduamente al dialogo formativo; le alunne hanno sempre frequentato e rispettato i tempi di consegna degli elaborati.

Per altre due alunne, che hanno partecipato con profitto e interesse, ma in modo discontinuo, si registra un livello più che sufficiente di preparazione, con relativa originalità e livello di consapevolezza.

Un alunno, che ha scarsamente frequentato, non sempre è riuscito a rispettare le consegne, ha raggiunto un livello sufficiente.

UDA n.1: LE FORME E L'ANATOMIA		
Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
Il volto e le sue proporzioni: elementi fondamentali della fisionomia umana.	Comprensione delle proporzioni del volto umano.	Rappresentare il volto umano in modo realistico o espressivo.
	Conoscenze di tecniche espressive pittoriche.	Capacità di introspezione e rappresentazione personale.

Riflessione sull'identità personale e culturale.	Conoscenza dell'autoritratto come genere artistico.	Saper disegnare il corpo in forme dinamiche.
Studio della figura umana in movimento.	Conoscenza delle proporzioni del corpo umano.	Applicare l'anatomia alla figura in movimento.
Anatomia artistica e proporzioni del corpo.	Nozioni di anatomia artistica.	Utilizzare linee, forme e colori per comunicare energia e movimento.
Dinamismo e gesto della rappresentazione.		
Tecniche di disegno e pittura.		
UDA n.2: LA DECORAZIONE		
Approfondimento delle decorazioni come linguaggio artistico.	Conoscenza delle diverse tipologie di decorazione (lineare, modulare, simmetrica, ecc.)	Saper progettare e realizzare un modulo decorativo personale ispirato a stili studiati.
Studio dei motivi ornamentali delle principali tipologie decorative.	Capacità di riconoscere e descrivere le caratteristiche dei motivi decorativi.	Applicare tecniche grafiche e pittoriche appropriate.
Analisi del concetto di ornamento in diversi contesti storici e culturali.	Comprensione del significato simbolico e comunicativo dell'ornamento.	Lavorare in autonomia o in gruppo rispettando tempi e consegne.
Progettazione e realizzazione di un modulo decorativo.		
UDA n.3: L'ARTE CONTEMPORANEA		
Saper applicare consapevolmente le competenze acquisite nella produzione artistica personale.	Comprensione delle principali caratteristiche dell'arte contemporanea.	Saper applicare consapevolmente le conoscenze acquisite nella produzione artistica personale.
Capacità di progettare e realizzare opere ispirate all'arte contemporanea utilizzando tecniche innovative.	Conoscenza dei linguaggi e delle tecniche artistiche non tradizionali.	Capacità di progettare e realizzare opere ispirate all'arte contemporanea utilizzando tecniche innovative.
Capacità di lavorare in autonomia e in gruppo nella progettazione artistica.	Capacità di leggere e interpretare una opera d'arte contemporanea in relazione al contesto culturale e storico.	Capacità di lavorare in gruppo o in autonomia nella progettazione artistica.

Sviluppo del pensiero critico e della capacità di esprimere un punto di vista personale sull'arte.	Acquisizione del lessico specifico dell'arte contemporanea.	Sviluppo del pensiero critico e della capacità di esprimere un punto di vista personale sull'arte.

Testo utilizzato:

PROGRAMMA SVOLTO:

Lezioni ed Elaborati svolti durante il laboratorio (* in collaborazione con la collega di Discipline Grafico Pittoriche)

*Copia dal vero di composizione di solidi geometrici; realizzazione grafica a matita.

*Autoritratto; utilizzo di una immagine frontale, studio della simmetria, dei punti di riferimento, dei rapporti e proporzioni dell'anatomia del volto umano; realizzazione di un elaborato grafico a matita.

*Figura e sfondo, applicazione tecniche pittoriche.

*Tavola di elaborato con gradazioni di colore, Teoria del colore, indicazioni tecniche pittoriche.

Disegno dal vero: figura femminile con cappello, realizzazione di un elaborato grafico a sanguigna.

Disegno dal vero: figura femminile eretta, realizzazione di un elaborato grafico a matita o sanguigna.

*Il restauro pittorico, applicazione tecniche pittoriche.

La tavolozza espressionista: Copia di un dipinto di Franz Marc "Gatto dietro un albero" 1910, , utilizzo del colore a tempera.

*Luce e ombre, applicazione tecniche pittoriche.

La tavolozza onirico espressionista: Copia di un dipinto di Marc Chagall, applicazione tecniche pittoriche.

Un blocco per gli schizzi, il percorso analitico progettuale e l'acquisizione della manualità.

*Motivo decorativo barocco, indicazioni tecnico pittoriche.

Cosa ti sei messo in testa: composizione grafico pittorica per un foulard a tema: elementi architettonici della facciata della scuola, oppure: elementi iconici da opere della storia dell'arte.

L'arte astratta di Kandinsky: Suono, Forma, Colore, esercizi interattivi sulla LIM.

*L'arte contemporanea: materia, segno, geometrie. Applicazioni di tecniche grafico pittoriche.

*L'arte contemporanea: l'oggetto, il corpo, l'ambiente. Applicazioni di tecniche grafico pittoriche. Cenni al tableau vivant dal film di Pier Paolo Pasolini "La ricotta".

*L'arte contemporanea: street art, i media, fotografia. Applicazioni di tecniche grafico pittoriche: scambio figura/sfondo.

La collocazione di un'opera d'arte. Museologia e lettura dell'immagine. Applicazione tecniche pittoriche.

La tavolozza delle tinte naturali: estrazione di pigmenti per la pittura su carta da frutta, fiori, ortaggi, infusi, carbone. Preparazione e applicazione.

La Docente

ANNO SCOLASTICO: 2024/2025

CLASSE: 5 AFS

DOCENTE:

DISCIPLINA: Lingua Inglese

Relazione sulla classe

La classe 5_A_ figurative, articolata con la 5_A_G (Grafica), è composta da nove studenti (di cui quattro frequentanti) che hanno mantenuto per tutto l'anno un atteggiamento cordiale e un comportamento corretto. Gli alunni hanno evidenziato senso di responsabilità e propensione al dialogo educativo, dimostrando interesse per la materia e frequentando le lezioni in maniera assidua e interessata. Tutto ciò ha consentito un buon affiatamento ed un valido stimolo per una sana crescita culturale, che ha dato risultati complessivamente soddisfacenti, ma al tempo stesso differenziati. Gli studenti più impegnati e motivati hanno approfondito la loro preparazione, acquisendo padronanza di contenuti e sviluppando capacità di rielaborazione personale grazie anche al bagaglio culturale di cui erano provvisti in precedenza. Altri corsisti hanno seguito e partecipato assiduamente, raggiungendo risultati discreti. Alcuni alunni, infine, pur presentando un livello culturale di partenza non sempre pienamente sufficiente, hanno raggiunto, alla fine dell'anno scolastico, un grado di preparazione nel complesso sufficiente e/o sostanzialmente adeguato.

UDA n.1: The “Doppelgänger”; the Modern Age		
Contenuti	Abilità	Competenze
Grammar: Revision Passive Forms (Present Simple – Past Simple) Passive Forms: Will e Present Perfect Training for INVALSI test. Letteratura:	Lo studente comprende brani sia scritti sia orali e sa interagire a coppie o in piccoli gruppi su argomenti trattati. Sa scrivere semplici testi su argomenti noti.	Lo studente sa: Utilizzare il lessico essenziale trattato. Parlare di azioni appena concluse, e di azioni future. Riconoscere le caratteristiche letterarie, storiche e artistiche trattate.

The Victorian Age and the 20 th century: History and Culture		
C. Dickens		
The Aestheticism: O. Wilde		
The Double: R.L. Stevenson		

UDA N. 2: The 20th Century: The Modern Age and Totalitarianism		
Contenuti	Abilità	Competenze
Grammar : Revision: Zero, First, Second, Third Conditionals Training for INVALSI test Letteratura: The 20th Century: History and Culture R. Kipling; Colonialism and Racism Modernism T. S. Eliot J. Joyce Totalitarianism: G. Orwell - A. Huxley	Lo studente comprende brani sia scritti che orali e sa interagire a coppie o in piccoli gruppi su argomenti trattati. Sa scrivere semplici testi su argomenti noti.	Lo studente sa: Utilizzare il lessico essenziale trattato Saper utilizzare in maniera appropriata la forma passiva dei verbi. Riconoscere le caratteristiche letterarie, storiche e artistiche trattate Parlare degli argomenti di letteratura trattati.

Contenuti	Abilità	Competenze
Grammar : Revision: Zero, First, Second, Third Conditionals Training for INVALSI test Letteratura: The 20th Century: History and Culture R. Kipling; Colonialism and Racism Modernism T. S. Eliot J. Joyce Totalitarianism: G. Orwell - A. Huxley	Lo studente comprende brani sia scritti che orali e sa interagire a coppie o in piccoli gruppi su argomenti trattati. Sa scrivere semplici testi su argomenti noti.	Lo studente sa: Utilizzare il lessico essenziale trattato Saper utilizzare in maniera appropriata la forma passiva dei verbi. Riconoscere le caratteristiche letterarie, storiche e artistiche trattate Parlare degli argomenti di letteratura trattati.

Testi utilizzati:

Arturo Cattaneo, Donatella Flaviis L&L Literature and Language Vol 2, Milano, Mondadori Education, 2017.

De Villa, Sbarbada, Moore, Prove Nazionali, Loreto, Gruppo editoriale ELI , 2023.

Dispense AA. VV.

Programma svolto:

Grammar:

Past Simple

Will for predictions

Be going to for intentions

The Passive Voices

If-clauses

Training for Invalsi

Literature:

The British empire and the Commonwealth

An age of industry and reforms

The Chartist movement and the Reform Bills; free trade and The Great Exhibition

Industry and science; Evolutionism

The Victorian age

The poor and social reforms; the new political parties

The Victorian compromise; Liberal and social concern about the working class

The Victorian novel

The decline of Victorian values;

Victorian Novel and Charles Dickens

Charles Dickens: life and works

Oliver Twist

R. L. Stevenson: biography

R. L. Stevenson: Jekyll and Hyde; a modern myth

Dr. Jekyll and Mr Hyde: the double theme and the Victorian age

Oscar Wilde: early years and aestheticism

Rudyard Kipling

R. Kipling; Colonialism and Racism

The Slave Ship di J.M.W Turner; the middle passage;

The modernist revolution

The modern novel and poetry

J. Conrad

Thomas Stearns Eliot (life and main works)

James Joyce (life and main works)

George Orwell and Aldous Huxley (life and main works)

Citizenship:

The Net Etiquette

A plastic Ocean: the shocking impact of plastic and critical consuming

Il Docente

ANNO SCOLASTICO: 2024/2025

CLASSE: 5AFS

DOCENTE:

DISCIPLINA: MATEMATICA E FISICA

RELAZIONE SULLA CLASSE

Nel corso dell'anno scolastico la classe 5AFS ha visto avvicinarsi due insegnanti, diversi dal docente della precedente annualità. Questa situazione di discontinuità didattica ha comportato un po' di difficoltà per gli studenti nell'apprendimento della materia.

Nonostante ciò, la classe ha dimostrato nell'insieme interesse nei confronti della materia, evidenziando una buona propensione sia al lavoro individuale che al lavoro di gruppo.

La classe globalmente si attesta su un livello di conoscenza discreto e ha consolidato in maniera sufficiente i livelli di abilità e competenze. Vi sono alcuni studenti che hanno raggiunto una buona preparazione nella materia e altri che hanno una preparazione meno solida.

La classe è caratterizzata da una buona collaborazione al dialogo educativo e ha sempre collaborato per il raggiungimento generale degli obiettivi del corso.

Nel corso dell'anno il comportamento di tutti gli studenti è sempre stato corretto, educato e rispettoso e questo ha contribuito a rendere lo studio della materia coinvolgente e interessante.

Per Matematica:

UDA n. 1: Funzioni e dominio		
Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
● Definizione di relazione matematica e di funzione ● Dominio e Codominio di una funzione ● Distinzione tra funzioni razionali, irrazionali e trascendenti ● Segno di una funzione	● Saper rappresentare una funzione a partire dalla sua espressione analitica ● Saper riconoscere il grafico delle principali funzioni elementari	● Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

● Intersezione con gli assi ● Crescenza e decrescenza di una funzione ● Simmetrie in una funzione ● Studio di semplici funzioni e grafici	● Saper individuare le proprietà di una funzione dal suo grafico	
UDA n. 2: Limiti		
Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
● Introduzione al concetto di limite ● Interpretazione grafica del limite ● Limite finito e infinito ● Limite destro e limite sinistro ● Gli asintoti	● Comprendere il significato di limite ● Saper ipotizzare l'andamento di una funzione razionale intera o fratta all'infinito o in un intorno di punti particolari utilizzando i limiti	● Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative ● Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

Testo utilizzato: Appunti delle lezioni, “Colori della matematica – Vol. 5 – Leonardo Sasso”

PROGRAMMA SVOLTO:

- UDA n. 1: Funzioni e dominio
 - Definizione di relazione matematica e di funzione
 - Dominio, Codominio, Insieme immagine, Immagine, Controimmagine
 - Distinzione tra funzioni razionali, irrazionali e trascendenti
 - Dominio di una funzione
 - Segno di una funzione
 - Intersezione con gli assi
 - Crescenza e decrescenza di una funzione
 - Simmetrie in una funzione. Funzioni pari e funzioni dispari.
 - Studio di semplici funzioni e grafici.
- UDA n. 2: I limiti
 - Introduzione al concetto di limite
 - Interpretazione grafica del limite
 - Limite finito e infinito
 - Limite destro e limite sinistro
 - Gli asintoti

PROGRAMMA DA SVOLGERE:

- UDA n. 2: I limiti
 - Funzioni continue
 - Algebra dei limiti
 - Forme indeterminate
 - Rappresentazione grafica degli asintoti
 - Grafico di una funzione
- UDA n. 3: Le Derivate
 - Definizione di derivata
 - Derivata delle funzioni elementari
 - Regole di derivazione
 - Continuità e derivabilità
 - Studio del segno della derivata prima
 - Grafico di una funzione
 - Cenni su problemi di massimo e di minimo

Per Fisica:

UDA n. 1: Fenomeni elettrostatici		
Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
● Elettrizzazione dei corpi ● La carica elettrica ● Conduttori e isolanti ● La legge di Coulomb ● Il campo elettrico ● Energia potenziale elettrica e differenza di potenziale.	● Descrivere le interazioni tra le cariche elettriche	● Osservare e identificare fenomeni ● Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici
UDA n. 2: La corrente elettrica		
Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
● La corrente elettrica ● La resistenza elettrica ● Circuiti elettrici ● La potenza elettrica	● Determinare l'intensità di corrente elettrica passante per un conduttore ● Analizzare semplici circuiti elettrici con collegamenti in serie e in parallelo.	● Osservare e identificare fenomeni ● Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici

Testo utilizzato: Appunti delle lezioni, "Fisica-Lezione per lezione 5° anno - Caforio, Ferilli"

PROGRAMMA SVOLTO:

- UDA n. 1: Fenomeni elettrostatici
 - Fenomeni di elettrizzazione
 - La carica elettrica
 - Materiali isolanti e conduttori
 - La legge di Coulomb
 - Campo elettrico
 - Energia potenziale elettrica e differenza di potenziale
- UDA n. 2: La corrente elettrica
 - La corrente elettrica
 - La resistenza elettrica
 - Le leggi di Ohm
 - Circuiti elettrici in serie e in parallelo
 - Energia elettrica e potenza elettrica

PROGRAMMA DA SVOLGERE:

- UDA n. 3: Magnetismo
 - I magneti e il campo magnetico
 - Campi magnetici generati da correnti

Il Docente

ANNO SCOLASTICO: 2024/2025

CLASSE: 5AFS

DOCENTE:

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe è formata da 9 alunni, di cui 6 donne e 3 uomini, dei quali 5 non sono mai presenti. Il gruppo classe si dimostra per la maggior parte interessato alla disciplina trattata ed in generale partecipativa. Si sottolineano tra gli aspetti positivi la buona ricettività agli argomenti trattati nell'analisi dell'opera d'arte e del contesto di riferimento per la maggior parte degli alunni. Il comportamento e il profilo in generale sono soddisfacenti e nel complesso il gruppo classe ha una buona consapevolezza delle regole della vita scolastica. L'andamento didattico della classe non ha subito cambiamenti evidenti. In generale, l'impegno nei riguardi delle proposte didattiche è stato dimostrato dagli alunni sin dall'inizio ed è stato regolare durante il corso dell'anno. Più studenti hanno fatto emergere una predisposizione per la disciplina.

Al termine del percorso scolastico il diplomato del settore LICEO ARTISTICO deve possedere le seguenti competenze/ conoscenze /abilità:

- Riconoscere nell'evoluzione dei processi storico-artistici, le caratteristiche e le peculiarità che hanno determinato nel corso della storia l'opera d'arte nello specifico, con riferimento sia ai diversi contesti locali e territoriali sia ai mutamenti delle diverse epoche;
- Comprendere le implicazioni etiche, sociali, ambientali e culturali che portano alla realizzazione di un'opera.
- Sviluppare il dovere civico nel garantire la conservazione e la salvaguardia del patrimonio artistico e culturale.
- Sviluppare una formazione a fondamento storico, capace di creare consapevolezza della propria e delle altrui culture.

Obiettivi generali cognitivi:

- Inquadrare le espressioni artistiche delle varie epoche nelle coordinate dello spazio e del tempo individuandone i principali centri di elaborazione.
- descrivere con terminologia adeguata e sintassi appropriate l'architettura, la pittura e la scultura oggetto di studio.
- comprendere i tratti distintivi e identificare lo stile, i temi, le funzioni che caratterizzano il linguaggio delle principali espressioni artistiche oggetto di studio.

- identificare i tratti distintivi della ricerca degli artisti oggetto di studio in relazione al contesto di appartenenza.
- analizzare gli stili nel loro contesto specifico storico culturale in relazione alla loro funzione e destinazione.

Obiettivi didattici specifici:

- Riconoscere gli elementi dei principali movimenti artistici;
- Riconoscere il lessico artistico specifico;
- Saper leggere e comprendere opere d'arte di vario tipo;
- Saper cogliere informazioni significative all'interno delle opere e saperle evidenziare;
- Rielaborare attraverso la forma scritta e orale i contenuti appresi;
- Produrre testi che presentino contenuti chiari, organici e coerenti;
- Saper contestualizzare le opere d'arte lette sul piano della forma e del contenuto;
- Riconoscere le diverse tecniche artistiche;
- Operare con strutture del pensiero spazio-temporale;
- Schematizzare mediante mappe concettuali la datazione, la successione, la contemporaneità, la durata, la periodizzazione dei fatti storiografici studiati;

Criteri e strumenti di valutazione:

Per la valutazione delle prove di verifica il docente si è attenuto alle griglie di valutazione elaborate dai dipartimenti disciplinari. Il docente ha comunicato alla classe le informazioni relative alla cadenza, al numero e alle modalità delle verifiche previste per ogni quadrimestre, comunicando altresì i criteri valutazione delle prove stesse.

I risultati delle diverse prove di verifica disciplinari sono stati tempestivamente comunicati agli allievi, creando momenti costruttivi di discussione e confronto.

I tempi ristretti della consegna dei risultati consentono eventuali ed efficaci interventi di recupero sulle carenze accertate.

Il docente ha assegnato, nell'arco dell'anno, tre verifiche totali (prove orali e scritte) per ogni quadrimestre.

UDA n.1: Dal Postimpressionismo al Simbolismo (ottobre - novembre - dicembre)		
Il Postimpressionismo <i>La crisi dell'esperienza impressionista. La libera espressione di sé e il disagio</i>	Obiettivi raggiunti (saperi) La classe ha appreso le caratteristiche tecniche e strutturali di un'opera d'arte	Obiettivi raggiunti (competenze) La classe ha raggiunto le competenze per ogni singolo

esistenziale in Lautrec e Van Gogh; Il caso di Cezanne; Gauguin e il Sintetismo. <i>Il Neoimpressionismo.</i> Il Pointillisme, metodo scientifico applicato all'arte: G. Seurat, P. Signac. Il Divisionismo in Italia: Segantini, Pelizza da Volpedo. <i>L'Espressionismo nordico:</i> E. Munch. <i>Simbolismo:</i> A. Bocklin, G. Moreau, O. Redon, F. Knopff. Il Simbolismo in Italia: G. Previati, G.A. Sartorio	o di un manufatto artistico, le principali metodologie di lettura dell'opera d'arte, collegate al periodo postimpressionista.	contenuto nel: ● Saper riconoscere almeno un paio di opere per ogni artista oggetto di studio. ● Saper identificare le caratteristiche stilistiche e compositive principali delle diverse espressioni figurative. ● Saper descrivere ed analizzare a grandi linee le opere oggetto di studio, acquisendone il lessico specifico di base. ● Comporre un breve testo in cui evidenziare in modo essenziale le caratteristiche di stile, temi, iconografia e funzioni, in base alle consegne. novità di linguaggio dell'arte postimpressionista ● Saper collegare un artista/corrente al periodo storico di appartenenza. ● Padroneggiare un metodo nella lettura delle opere ed un linguaggio tecnico appropriato per commentarle.
--	--	--

UDA n.2: La Belle Époque e le Avanguardie Storiche (gennaio- febbraio)		
La crisi degli anni a cavallo tra i due secoli. Internazionalità e presupposti dell'Art Nouveau. Le "Arts and Crafts" di W. Morris e le rivoluzioni estetiche di fine secolo. Il nuovo gusto borghese nelle Arti Decorative e i rapporti con la produzione industriale. Le diverse denominazioni della corrente nelle varie nazioni europee. Panoramica sul contesto europeo: Vienna, G. Klimt e la Secessione. L'Architettura Liberty in Italia. Linearismi Art Nouveau: A. Gaudì, Le Avanguardie artistiche <i>L'Espressionismo in Francia</i> (I Fauves). Caratteristiche generali. La rappresentazione attraverso il colore. L'attività e l'opera di H. Matisse. <i>L'Espressionismo in Germania</i> (Die Brücke). Caratteristiche generali. Gli artisti della Brücke, E. Kirchner, E. Heckel. L'Espressionismo austriaco, E. Schiele, O. Kokoschka. <i>Il Cubismo</i>. Caratteristiche generali. Significato del termine. Il Primitivismo L'articolato	Obiettivi raggiunti (saperi) La classe ha appreso le caratteristiche tecniche e strutturali di un'opera d'arte o di un manufatto artistico, le principali metodologie di lettura dell'opera d'arte, collegate al periodo della Belle Époque e delle avanguardie artistiche.	Obiettivi raggiunti (competenze) La classe ha raggiunto le competenze per ogni singolo contenuto nel: ● Saper riconoscere almeno un paio di opere per ogni artista oggetto di studio. ● Saper identificare le caratteristiche stilistiche e compositive principali delle diverse espressioni figurative. ● Saper descrivere ed analizzare a grandi linee le opere oggetto di studio, acquisendone il lessico specifico di base. ● Comporre un breve testo in cui evidenziare in modo essenziale le caratteristiche di stile, temi, iconografia e funzioni, in base alle consegne e alle novità del linguaggio delle avanguardie ● Saper collegare un artista/corrente al

percorso artistico di P. Picasso e G. Braque. <i>Il Futurismo.</i> Caratteristiche generali. Il ruolo di Marinetti e l'estetica futurista. U. Boccioni, C. Carrà, G. Balla, L. Russolo, G. Severini. L'architettura futurista: A. Sant'Elia. <i>L'Astrattismo.</i> Caratteristiche generali. Gli autori e le opere oggetto di studio: V. Kandinskij e "Der Blaue Reiter" (Il Cavaliere azzurro); Il Neoplasticismo di P. Mondrian e "De Stijl". <i>Il Dadaismo.</i> Caratteristiche generali l'opera di H. Arp; M. Duchamp.		periodo storico di appartenenza. ● Padroneggiare un metodo nella lettura delle opere ed un linguaggio tecnico appropriato per commentarle.
UDA n.3: L'Arte tra le due guerre (marzo-aprile)		
<i>La "Metafisica" e l'Italia fascista;</i> tra ritorno all'ordine e modernismo. L'attività di G. De Chirico; Il percorso artistico di C. Carrà, di G. Morandi. L'Ecole de Paris, A. Modigliani. <i>Il Surrealismo e l'inconscio:</i> Magritte, Salvador Dalì, J. Mirò, <i>Il ritorno all'ordine e la riscoperta del classico.</i> La situazione italiana. Il Realismo magico. Il gruppo "Novecento". Arte e dittature in Europa. <i>L'Architettura e il Design della</i>	Obiettivi raggiunti (saperi) La classe ha appreso le caratteristiche tecniche e strutturali di un'opera d'arte o di un manufatto artistico, le principali metodologie di lettura dell'opera d'arte, collegate al periodo tra il primo dopoguerra e l'inizio della seconda guerra mondiale.	Obiettivi raggiunti (competenze) La classe ha raggiunto le competenze per ogni singolo contenuto nel: ● Saper riconoscere almeno un paio di opere per ogni artista oggetto di studio. ● Saper identificare le caratteristiche stilistiche e compositive principali delle diverse espressioni figurative.

<i>modernità</i>: F. L. Wright, Gropius e il Bauhaus; L. Mies Van Der Rohe; Le Corbusier, A. Aalto. <i>Il Razionalismo in Italia</i>: M. Piacentini, G. Terragni, Giò Ponti, G. Michelucci.		● Saper descrivere ed analizzare a grandi linee le opere oggetto di studio, acquisendone il lessico specifico di base. ● Comporre un breve testo in cui evidenziare in modo essenziale le caratteristiche di stile, temi, iconografia e funzioni, in base alle consegne e novità di linguaggio dell'arte che va dal primo dopo guerra all'inizio della seconda guerra mondiale ● Saper collegare un artista/corrente al periodo storico di appartenenza. ● Padroneggiare un metodo nella lettura delle opere ed un linguaggio tecnico appropriato per commentarle
---	--	--

UDA N. 4: Dal dopoguerra alla fine del Novecento (aprile – maggio - giugno)

L. Fontana e lo Spazialismo; Arte Informale, A. Burri. Espressionismo astratto, J. Pollock e M. Rothko; Arte industriale, New Dada, Nouveau Realisme. Pop Art; Neoavanguardie: Minimalismo, Arte Concettuale,	Obiettivi raggiunti (saperi) La classe ha appreso le caratteristiche tecniche e strutturali di un'opera d'arte o di un manufatto artistico, le principali metodologie di lettura dell'opera d'arte, collegate al periodo dal	Obiettivi raggiunti (competenze) La classe ha raggiunto le competenze per ogni singolo contenuto nel: ● Saper riconoscere almeno un paio di opere per ogni artista oggetto
---	---	---

Land Art, Arte povera; Anacronismo, Transavanguardia, Body Art, Graffitismo.	dopoguerra alla fine del novecento.	di studio. ● Saper identificare le caratteristiche stilistiche e compositive principali delle diverse espressioni figurative. ● Saper descrivere ed analizzare a grandi linee le opere oggetto di studio, acquisendone il lessico specifico di base. ● Comporre un breve testo in cui evidenziare in modo essenziale le caratteristiche di stile, temi, iconografia e funzioni, in base alle consegne e novità di linguaggio dell'arte che va dal dopoguerra alla fine del novecento. ● Saper collegare un artista/corrente al periodo storico di appartenenza. Padroneggiare un metodo nella lettura delle opere ed un linguaggio tecnico appropriato per commentarle
UDA N. 5: Il contemporaneo (maggio – giugno)		
L'Architettura del nuovo millennio. Il Decostruttivismo. Le tendenze del design	Obiettivi raggiunti (saperi) La classe ha appreso le caratteristiche tecniche e strutturali di un'opera d'arte o di un manufatto artistico,	Obiettivi raggiunti (competenze) La classe ha raggiunto le competenze per ogni singolo

contemporaneo. Il Centre Pompidou: Renzo Piano e Richard Rogers.	le principali metodologie di lettura dell'opera d'arte, collegate all'arte contemporanea del nuovo millennio.	contenuto nel: ● Saper riconoscere almeno un paio di opere per ogni artista oggetto di studio. ● Saper identificare le caratteristiche stilistiche e compositive principali delle diverse espressioni figurative. ● Saper descrivere ed analizzare a grandi linee le opere oggetto di studio, acquisendone il lessico specifico di base. ● Comporre un breve testo in cui evidenziare in modo essenziale le caratteristiche di stile, temi, iconografia e funzioni, in base alle consegne e novità di linguaggio dell'arte contemporanea nel nuovo millennio fino al 2010 ● Saper collegare un artista/corrente al periodo storico di appartenenza. Padroneggiare un metodo nella lettura delle opere ed un linguaggio tecnico appropriato per commentarle
--	--	--

TESTO UTILIZZATO: “Dossier Arte Plus. Dal post-impressionismo all’arte contemporanea”, a cura di Claudio Pescio, Edizione Giunti TVP, volume 5°(testo consigliato)

Piattaforma classroom

Sono state adottate le seguenti metodologie didattiche:

Lezioni frontali di tipo dialogato (confronto e discussione guidata); commento delle immagini sul testo/libro digitale/slide con power point/ lavori di gruppo; approfondimento tematico in internet per valorizzare l’apprendimento collaborativo (cooperative learning); coinvolgimento in progetti specifici proposti nell’ambito della programmazione; elaborazione di mappe concettuali; lettura dell’immagine ed analisi critica delle opere d’arte; proiezione di spezzoni di documentari sull’arte.

TEMPI

Le attività didattiche sono state articolate in 5 UDA di cui la prima e la seconda UDA svolta nel primo quadrimestre e parte del secondo quadrimestre; la terza, quarta UDA svolta per metà nel secondo quadrimestre, la quarta e la quinta UDA da svolgere nel mese di maggio e i primi di giugno.

Va segnalata una riduzione delle ore di lezione effettivamente svolte: a fronte delle 27 ore effettuate dalla sottoscritta che è subentrata per una supplenza a tempo determinato fino al termine delle lezioni in sostituzione della prof. Maura Sorrone, dal 8 gennaio 2024 fino al 3 maggio, delle quali molte impegnate in attività, simulazione delle prove di esami, prove invalsi, attività formative varie.

PROGRAMMA SVOLTO:

Il Postimpressionismo

Caratteri generali: la crisi dell’esperienza impressionista. La libera espressione di sé e il disagio esistenziale in Lautrec e Van Gogh; Il caso di Cézanne; Gauguin e il Sintetismo.

- Henri de Toulouse-Lautrec (*La toilette, Moulin rouge: la goulue*)
- Paul Cézanne (*I giocatori di carte, La casa dell’impiccato, Natura morta con mele, La montagna Sainte-Victore, Le grandi bagnanti*);
- Vincent van Gogh (*I mangiatori di patate, Notte stellata (Cipresso e paese), La chiesa di Auvers-sur-Oise, La casa gialla, quadri con girasoli, Terrazza del caffè la sera, Notte stellata sul Rodano, Autoritratto, Il postino Joseph Roulin, Iris, La camera da letto di Van Gogh ad Arles, campo di grano con volo di corvi*);

- Paul Gauguin (*La visione dopo il sermone, Donne nel giardino dell'ospedale di Arles, Cristo giallo, La Orana Maria (Ave Maria), Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*);
- Il Neoimpressionismo o Pointillisme: George Seraut (*Bagno ad Asnieres, Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte, Il circo*); Paul Signac
- Il Divisionismo: Giovanni Segantini (*Ave Maria a trasbordo, Le due madri*); Angelo Morbelli (*In risaia*); Giuseppe Pellizza da Volpedo (*Il Quarto Stato*);
- L'Espressionismo nordico: Edward Munch: *La bambina malata, l'Urlo, Pubertà, Vampiro*);
- Il Simbolismo in Germania: Arnold Bocklin (*L'isola dei morti*), Gustave Moreau (*Salomè*); Franz von Stuck (*il peccato, Pallade Atena*)); Fernand Khnopff (*Chiudo la porta su me stessa*); Frederick Leighton (*Giugno fiammeggiante*);
- Simbolismo in Francia. Pierre Puvis de Chavannes, (*fanciulle sulla riva del mare*), Odilon Redon (*gli occhi chiusi*) Auguste Rodin (*il pensatore*)
- Il Simbolismo in Italia: Gaetano Previati (*Maternità*), Giulio Aristide Sartorio (*La sirena*)

La Belle Epoque

- “Arts and Crafts” di W. Morris e le rivoluzioni estetiche di fine secolo. Il nuovo gusto borghese nelle Arti Decorative e i rapporti con la produzione industriale. Victor Horta
- Vienna, G. Klimt e la Secessione, (*Pallade Atena, Ritratto di Emilie Flöge, Le tre età della donna, il bacio, Ritratto di Adele Bloch-Bauer, l'albero della vita- Palazzo Stoclet*); A. Gaudì, (*casa Milà, casa Batllò, parco Guel, Sagrada Familia*);
L'Architettura Liberty in Italia: Ernesto Basile

Le Avanguardie artistiche

- L'Espressionismo in Francia (I Fauves). Caratteristiche generali. La rappresentazione attraverso il colore. L'attività e l'opera di H. Matisse (*La danza, Donna con cappello, Lusso calma e voluttà, cappella di Vence*);
- L'Espressionismo in Germania (Die Brücke). Caratteristiche generali. Gli artisti della Brücke, E. Kirchner, (*marcella, donna allo specchio*) L'Espressionismo austriaco, E. Schiele, (*Autoritratto con le dita aperte, Gli amanti*); O. Kokoschka (*la sposa nel vento*)
- Il Cubismo. Caratteristiche generali. Significato del termine. Il Primitivismo
L'articolato percorso artistico di P. Picasso e G. Braque. - Pablo Picasso (*Periodo blu, periodo rosa, Les Demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Guernica*); G. Braque, (*violino e brocca, Case all'Estaque*)

- Il cubismo orfico. Robert Delaunay (*Torre Eiffel*)
- Il Futurismo. Caratteristiche generali. Il ruolo di Marinetti e l'estetica futurista. U. Boccioni, C. Carrà, G. Balla, L. Russolo, G. Severini. L'architettura futurista: A. Sant'Elia. -
- Umberto Boccioni (*Rissa in galleria, La città che sale, Forme uniche di continuità nello spazio, Stati d'animo- gli Addii*); Carlo Carrà (*I funerali dell'anarchico Galli*); Giacomo Balla (*Lampada ad arco, dinamismo di un cane al guinzaglio*);
- il secondo futurismo: G. Severini (*Ballerina=Elica=mare*); F. Depero (*Balli plastici, Rotazione di ballerina e pappagalli, manifesti per Campari*) G. Dottori - *manifesto dell'aeropittura*
- L'Astrattismo. Caratteristiche generali. Gli autori e le opere oggetto di studio: V. Kandinskij e "Der Blaue Reiter" (Il Cavaliere azzurro); Il Neoplasticismo di P. Mondrian e "De Stijl": Vasilij Kandinskij (*Primo acquerello, Improvvisazione 26, composizione 8*); Paul Klee (*Giardino a Saint-Germain, Case rosse e gialle a Tunisi*); Piet Mondrian (*L'albero argentato, Molo e oceano, Quadro I, Broadway Boogie Woogie, composizioni rosso giallo e blu*); Theo van Doesburg, (*Maison particulière*) Gerrit Rietveld (*Sedia rosso e blu, Casa Schröder*)
- Cenni sul suprematismo- K. Malevic (*quadrato nero su sfondo bianco, quadrato bianco su sfondo bianco*) e costruttivismo russo – V. Tatlin (*Monumento della Terza internazionale*)
- Il Dadaismo. Caratteristiche generali l'opera di H. Arp (*ABCD*); Raoul Hausmann (*testa meccanica*), M. Duchamp (*nudo che scende le scale ruota di bicicletta, fontana, il grande vetro*); Man Ray (*rayogrammi, Cadeau*); Francis Picabia (*L'oeil cacodylate, le macchine*)

L'Arte tra le due guerre

- La "Metafisica" e l'Italia fascista; tra ritorno all'ordine e modernismo. L'attività di G. De Chirico (*L'enigma di un pomeriggio d'autunno, canto d'amore, piazze d'Italia, le muse inquietanti*); Il percorso artistico di C. Carrà (*la musa metafisica, l'ovale delle apparizioni*) di G. Morandi, (*natura morta con manichino, natura morta*), Filippo de Pisis (*la grande conchiglia*)
- L'Ecole de Paris, A. Modigliani (*testa di donna, grande nudo disteso, Jeanne Hébuterne con grande cappello, Ritratto di Paul Guillaume seduto*); M. Chagall, (*la passeggiata, io e il mio villaggio*); Brancusi, (*la maiestra, la colonna senza fine, il bacio*); G. Soutine (*bue squartato*);

- Il Surrealismo e l'inconscio: Surrealismo figurativo e non. R. Magritte (*valori personali, l'impero della luce, il tradimento delle immagini, Golconda*); Salvador Dalì (*la persistenza della memoria, la venere dei cassetti*), J. Mirò (*il carnevale di arlecchino*)
- Il ritorno all'ordine e la riscoperta del classico. La situazione italiana. Il Realismo magico. Il gruppo "Novecento". Arte e dittature in Europa. G. Severini (*Maternità*); Felice Casorati, (*Ritratto di Silvana Cenni, Ritratto di Hena Rigotti*); Mario Sironi, (*il lavoro*); Renato Guttuso (*i funerali di Togliatti, la crocifissione*); Otto Dix (*metropolis*); George Grosz (*I pilastri della società*)

PROGRAMMA ANCORA DA SVOLGERE:

L'Architettura e il Design della modernità

F. L. Wright, Gropius e il Bauhaus; L. Mies Van Der Rohe; Le Corbusier, A. Aalto.

Il Razionalismo in Italia: M. Piacentini, G. Terragni, Giò Ponti, G. Michelucci.

Dal secondo Dopoguerra alla fine del Novecento

L. Fontana e lo Spazialismo; Arte Informale, A. Burri. Espressionismo astratto, J. Pollock e M. Rothko; Arte industriale, New Dada, Nouveau Realisme.

Pop Art; Neoavanguardie: Minimalismo, Arte Concettuale, Land Art, Arte povera; Anacronismo, Transavanguardia, Body Art, Graffitismo.

Il contemporaneo

L'Architettura del nuovo millennio.

Il Decostruttivismo.

Le tendenze del design contemporaneo.

Il Centre Pompidou: Renzo Piano e Richard Rogers.

La Docente

ANNO SCOLASTICO: 2024/2025

CLASSE: 5 AF; indirizzo figurativo

DOCENTE:

DISCIPLINA: Filosofia e Storia

Relazione sulla classe

Le competenze indicate sono state raggiunte dagli studenti in misura diversa, in particolare quelle maggiormente legate alle capacità di argomentazione, di elaborazione personale e di riflessione critica. Infatti, gli obiettivi centrali (nella tabella, inseriti sotto la voce “saperi”) sono stati conseguiti solo da alcuni studenti, mentre gli altri obiettivi possono dirsi raggiunti dalla maggior parte della classe, sia pur con gradi differenti di sicurezza e abilità. Per quanto concerne il programma di Filosofia si è scelto di privilegiare gli aspetti qualitativi piuttosto che quelli quantitativi. Si è utilizzato sia il metodo sistematico-istituzionale, importante per cogliere la specificità e l’unità del discorso filosofico, sia quello storico- problematico, importante per valorizzare la dimensione esistenziale della filosofia e in aderenza ai criteri della ricerca filosofica. La trattazione di contenuti di raccordo con il programma dello scorso anno (parte della Critica della Ragion Pratica, della Critica del Giudizio e del pensiero politico di Kant) unita a quella dei grandi autori dell’Idealismo tedesco, non ha consentito di affrontare il complesso panorama del pensiero filosofico del XX secolo, ma solo alcuni temi e autori. La classe ha mostrato un contegno rispettoso che ha portato progressivamente a consolidare, nei confronti dell’insegnante, un proficuo e gratificante rapporto, soprattutto sul piano dei valori umani. Va evidenziato l’atteggiamento di un certo numero di studenti, dotati di una discreta vivacità intellettuale, attenti e diligenti, che con una partecipazione costante e propositiva hanno contribuito a tener viva e dinamica la didattica frontale. Gli interventi durante le lezioni sono stati sempre pertinenti e hanno denotato il tentativo, da parte di questi studenti più motivati, di recepire criticamente e problematicamente le tematiche affrontate. I momenti di approfondimento e di discussione problematica degli argomenti affrontati in classe sono risultati quantitativamente ridotti, ma la sensibilità civica di base dell’intera classe è buona. Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti da quasi tutti gli alunni. I risultati finali sono legati alle diverse capacità e all’impegno dedicato all’attività scolastica. Un gruppo di alunni, sia per le capacità che per l’applicazione nello studio, ha conseguito risultati apprezzabili e, in alcuni casi, buoni, per il livello raggiunto nelle conoscenze come pure nelle competenze e nella rielaborazione personale dei contenuti.

Filosofia

Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
UDA n.1: DAL CRITICISMO KANTIANO ALL'IDEALISMO ASSOLUTO DI HEGEL		
<u>IMMANUEL KANT</u> - La “Critica della ragion pura”: esperienza e ragione, l’attività di giudizio, le categorie dell’intelletto - La “Critica della ragion pratica”: la legge morale e l’imperativo categorico - La “Critica del giudizio”:	Gnoseologia kantiana; morale kantiana; bellezza e arte in Kant; elementi caratterizzanti del pensiero di Hegel; struttura e funzione della dialettica hegeliana; il concetto di Stato nel pensiero di Hegel.	COMPRENDERE IL CAMBIAMENTO DEI TEMPI STORICI E IDEOLOGICI
<u>L’Idealismo Assoluto di HEGEL</u> - I capisaldi del sistema hegeliano - La Fenomenologia dello Spirito: struttura dell’opera, analisi delle figure principali - Il sistema: Logica-Filosofia della natura (sintesi) - La filosofia dello Spirito: la concezione dello Stato, individuo e Stato, la filosofia della storia e la Teleologia del soggetto, filosofia e storia della filosofia sublime		

UDA n.2: L'OPPOSIZIONE ALLA FILOSOFIA SISTEMA E LA DISSOLUZIONE DELL'HEGELISMO		
<u>SCHOPENHAUER</u> - Vita e opere, le radici culturali e il rifiuto dell'Idealismo - Il mondo come rappresentazione e il distacco da Kant - Il mondo come volontà: caratteri e manifestazioni della "volontà di vivere" - Il pessimismo. Le vie di liberazione dal dolore	I temi portanti della filosofia di Schopenhauer: natura illusoria del fenomeno; il noumeno come volontà; l'esistenza come dolore;	CONFRONTARE E CONTESTUALIZZARE LE DIVERSE POSIZIONI DEI FILOSOFI RISPETTO A PROBLEMI ANALOGHI
<u>KIERKEGAARD</u> - Vita e opere - La ricerca filosofica come impegno personale - Le tre possibilità esistenziali dell'uomo - La fede come rimedio alla disperazione	L'uomo come progettualità e possibilità Il singolo Angoscia e disperazione	
<u>MARX:</u> - la critica delle filosofie precedenti, dalla alienazione religiosa all'alienazione economica. - La concezione materialistica e dialettica della storia, Il Capitale e l'avvento della società comunista____	il materialismo storico di Marx; la critica di Marx alla società e all'economia borghese;	

	il progetto marxista della lotta di classe e della rivoluzione proletaria.	
UDA n.3: IL POSITIVISMO, IL NICHILISMO E LA FINE DELLE CERTEZZE		
<u>NIETZSCHE</u> • Il percorso formativo e le opere principali • La filosofia giovanile: nascita e decadenza della tragedia • Il periodo “illuministico” e l’annuncio della “morte di Dio”. • La fase propositiva: l’avvento dell’oltreuomo, volontà di potenza e la nuova concezione del tempo • Il problema del nichilismo e del suo superamento	I concetti specifici della filosofia di Nietzsche: sp. Apollineo e sp. Dionisiaco; il significato del nichilismo nel pensiero di Nietzsche; i temi fondamentali della psicoanalisi; l’io e l’ES: una pluralità di forze nelle profondità del soggetto.	RICOSTRUIRE IL PERCORSO EVOLUTIVO DEL PENSIERO FILOSOFICO IN RELAZIONE ALLE TEMATICHE
<u>FREUD</u> • Dagli studi sull’isteria alla rivoluzione psicoanalitica • La realtà dell’inconscio e i modi per “accedere” ad esso • La psiche come unità complessa: le due topiche.		
<u>ARENDT</u> • Le origini dei totalitarismi		

Testo utilizzato: Massaro, *Meraviglie delle Idee*, vol. 2 e 3, Paravia, Milano-Torino 2015.

PROGRAMMA SVOLTO: Criticismo; Romanticismo e Idealismo: Hegel; Sinistra hegeliana e Feuerbach; Marx; Schopenhauer; Kierkegaard; Comte e Darwin: il pensiero positivo; Nietzsche; il pensiero negativo; I maestri del sospetto: Freud. Le origini dei totalitarismi secondo H. Arendt.

Tutta la classe ha sempre manifestato attenzione ed interesse nei confronti della disciplina ed ha raggiunto globalmente una preparazione discreta, pur presentando al proprio interno una certa eterogeneità tra un gruppo di studenti che, grazie all'impegno costante ed all'approfondimento personale ha conseguito risultati soddisfacenti, ed una parte che ha lavorato in modo meno efficace con risultati più modesti. Nel complesso tutti gli studenti hanno dimostrato, al di là dei voti conseguiti, di comprendere il significato critico della storia e l'importanza dell'atteggiamento antidogmatico che la caratterizza. Sul piano della metodologia, i contenuti sono stati articolati in quadri di riferimento, in configurazioni generali d'epoca, sì da fornire sempre un ordine di spazi, tempi e categorie per rendere intelligibili i fatti; questi sono stati selezionati in nuclei tematici da approfondire attraverso strumenti storiografici idonei a far familiarizzare lo studente con la metodologia adoperata dallo storico.

Storia

Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
UDA n.1: L'EUROPA DEI NAZIONALISMI		
L'età dell'imperialismo La Prima Guerra Mondiale La Rivoluzione Russa e il totalitarismo 1929: la prima crisi globale	Le tensioni diplomatiche in Europa all'inizio del Novecento; il meccanismo delle alleanze che portò allo scoppio della Prima guerra mondiale;	SAPERSI ORIENTARE NELLA COMPLESSITÀ DELL'EPOCA STUDIATA, INTERPRETANDO CRITICAMENTE I FATTI E COLLEGANDOLI OPPORTUNAMENTE

	i fattori che indirizzarono il conflitto verso la fine; gli eventi che portarono alla Rivoluzione di febbraio e alla Rivoluzione di ottobre; la situazione politica ed economica degli Stati negli anni 20 e la crisi del 29;	
UDA n.2: L'EUROPA DEI TOTALITARISMI		
Mussolini e il Fascismo; Il Nazismo; La Seconda Guerra Mondiale; La “guerra parallela” dell’Italia; Il quadro internazionale del dopoguerra;	i partiti di massa italiani nel primo dopoguerra; le cause dell’ascesa del Fascismo al potere; caratteri dell’ideologia fascista e i provvedimenti dello Stato; elementi del programma hitleriano e l’ideologia nazista; gli eventi della Seconda guerra mondiale.	COMPRENDERE I FENOMENI CHE PRECEDONO E PROVOCANO LO SCOPPIO DI UN CONFLITTO E LE CONSEGUENZE DELLO STESSO

Testo utilizzato: Cartiglia, *Immagini del Tempo (Dal Novecento a Oggi)*, 2 e 3vol., Loescher Editore, Torino 2018.

PROGRAMMA SVOLTO: L’età dell’imperialismo, la Grande Guerra; l’Italia in guerra; la Rivoluzione Russa; il Primo dopoguerra; Il Fascismo; la crisi del ventinove; l’età dei totalitarismi; il Nazismo; il Secondo conflitto mondiale.

Il Docente

ANNO SCOLASTICO: 2024/2025

CLASSE: 5^A ARTI FIGURATIVE SERALE

DOCENTE:

DISCIPLINA: Laboratorio della Figurazione Scultura

Relazione sulla classe

La classe è formata da 9 studenti, dei quali 5 frequentanti.

I contenuti e le competenze laboratoriali sono stati acquisiti in maniera diversificata. Relativamente al livello di apprendimento e ai risultati raggiunti, gli alunni, grazie alla regolarità nell'impegno e nell'attenzione, sono in grado di padroneggiare con gli argomenti trattati ed ha conseguito un buon livello di preparazione.

Tutti gli studenti hanno instaurato un buon rapporto di collaborazione e rispetto. Gli strumenti utilizzati sono stati prevalentemente il libro di testo e fotocopie fornite dall'insegnante e video multimediali.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO DI LABORATORIO DI DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE

UDA n.1: LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE <i>Il processo di realizzazione tridimensionale</i>		
Contenuti	Abilità	Competenze
LA DECORAZIONE • La decorazione e la superficie; • I pattern; • Gli schemi semplici e complessi. • La stilizzazione del motivo naturalistico; • La decorazione non stilizzata; • I soggetti naturalistici. LA COPIA DAL VERO	• Saper realizzare manufatti con tecniche e materiali diversi. • Saper interpretare ed elaborare forme plastico-scultoree attraverso le regole della grammatica visiva. • Saper riprodurre graficamente in modo	• Conoscere le principali modalità per affrontare il tema di opere tridimensionali. • Saper realizzare una composizione attraverso un metodo progettuale; Conoscere le diverse fasi della progettazione e nella realizzazione di una decorazione plastica.

• L'anatomia del volto e del corpo umano; • Studio grafico e scultoreo con resa chiaroscurale di particolari morfologici del volto e del corpo umano; • Tecnica del chiaroscuro (matita, sanguigna, pastelli, chine); • Copia al vero di calchi in gesso riproducenti i particolari anatomici del volto; • Le armature incorporate ed estraibili; Finitura, vuotatura ed essiccazione.	coerente immagini, superfici e volumi. • Acquisire un metodo operativo. • Acquisire una terminologia appropriata al contesto plastico-scultoreo. • Applicare le principali teorie della proporzione e, congiuntamente alle discipline grafico-pittoriche, ai contenuti principali dell'anatomia umana e della percezione visiva. Uso di mezzi fotografici e multimediali per l'archiviazione degli elaborati e la ricerca di fonti.	
---	---	--

UDA n.2: IL CORPO UMANO, DAL MODELLO REALE ALLA SUA RAPPRESENTAZIONE

Realizzazione in toto e a tuttotondo del corpo umano

Particolari anatomici: l'argilla il volto

Modellazione in basso rilievo, altorilievo e tuttotondo

L'intaglio della pietra (esercitazioni di scultura su pietra leccese e/o legno d'ulivo)

Contenuti	Abilità	Competenze
Il punto di vista nella pittura e nella scultura; • L'anatomia; • La costruzione dello spazio; • La rappresentazione di uno spazio prospettico; l'ambiente.	• Saper sviluppare le capacità espressive, e grafico – progettuali; • Saper rappresentare graficamente un elaborato a tecnica libera; • Saper rappresentare graficamente un rilievo/tuttotondo • Saper rappresentare un semplice rilievo prospettico partendo da una immagine reale;	• Conoscere e saper gestire, in maniera autonoma, i processi creativi ed operativi inerenti il linguaggio grafico-visivo – scultoreo - compositivo; • Conoscere e saper utilizzare gli strumenti della geometria descrittiva, fotografici e multimediali per la progettazione, l'archiviazione e la catalogazione degli elaborati; • Saper determinare e rappresentare i punti di vista

	• Saper determinare e rappresentare i punti di vista principali e secondari in una opera plastica; • Saper rappresentare una decorazione plastica libera.	principali e secondari in una opera plastica;
--	--	---

UDA n.2: LO STAMPAGGIO

Stampi a forma persa e buona forma, stampi flessibili in gomma siliconica

Esecuzione di calchi in gesso alabastrino

Contenuti	Abilità	Competenze
Stampi in forma persa e buona forma, stampi flessibili in gomma siliconica Esecuzione calchi in gesso alabastrino. Stampi forma persa e buona forma in gesso.	• Acquisire un metodo operativo. • Conoscere le tecniche di base per la conservazione o la riproduzione del manufatto modellato, sia “dirette” come la terracotta (svuotamento e cottura), sia “indirette” come lo stampo “a forma persa” in gesso o “a buona forma” a tasselli o in gomma. • Applicare le principali teorie della proporzione e, congiuntamente alle discipline grafico-pittoriche, ai contenuti principali dell’anatomia umana e della percezione visiva. • Uso di mezzi fotografici e multimediali per l’archiviazione degli elaborati e la ricerca di fonti.	• Acquisizione delle competenze nell’uso dei materiali, delle tecniche e degli strumenti utilizzati nella produzione plastico-scultorea • Uso appropriato della terminologia tecnica essenziale • Comprensione e applicazione dei principi che regolano la costruzione della forma attraverso il volume e la superficie • Comprensione e applicazione delle procedure di riproduzione tramite formatura. • Conoscenza delle interazioni tra la forma tridimensionale e lo spazio circostante. • Acquisizione delle metodologie appropriate nell’analisi e nell’elaborazione • Organizzazione dei tempi e del proprio spazio di lavoro in maniera adeguata.

UDA n.3: RESTAURO OPERE LIGNEE E LAPIDEE IN AMBITO AL PROGETTO ReSMart –

Restauri di opere per l’allestimento dello Students’ Museum of Art

Pulitura ed integrazione di opere da ricollocare nel museo didattico.

Contenuti	Abilità	Competenze
------------------	----------------	-------------------

Restauro opere lignee e lapidee Il restauro preventivo L'iter per il restauro	• Saper applicare le tecniche di pulitura, integrazione per il restauro. • Ricercare fonti storiche, artistiche e formali di opere del passato che necessitano di manutenzione. • Saper restaurare manufatti lapidei. • Saper interpretare ed elaborare forme plastico-scoltoree attraverso le regole della grammatica visiva. • Acquisire una terminologia appropriata al contesto plastico-scoltoreo declinata al restauro. • Saper gestire le attività inerenti la pulitura e l'integrazione di opere lignee e lapidee. • Conoscere le tecniche di base per la conservazione o la riproduzione del manufatto modellato, sia "dirette" come la terracotta (svuotamento e cottura), sia "indirette" come lo stampo "a forma persa" in gesso o "a buona forma" a tasselli o in gomma. • Uso di mezzi fotografici e multimediali per l'archiviazione degli elaborati e la ricerca di fonti.	• Acquisizione delle competenze nell'uso dei materiali, delle tecniche e degli strumenti utilizzati nella produzione plastico-scoltorea • Uso appropriato della terminologia tecnica essenziale • Comprensione e applicazione dei principi che regolano la costruzione della forma attraverso il volume e la superficie • Comprensione e applicazione delle procedure di riproduzione tramite formatura. • Conoscenza delle interazioni tra la forma tridimensionale e lo spazio circostante. • Acquisizione delle metodologie appropriate nell'analisi e nell'elaborazione • Organizzazione dei tempi e del proprio spazio di lavoro in maniera adeguata declinati al restauro di opere lapidee.
--	---	---

Programma svolto:

CORPO UMANO AL MODELLO REALE ALLA SUA RAPPRESENTAZIONE	• La decorazione e la superficie; • I pattern; • Gli schemi semplici e complessi.
---	---

	• La stilizzazione del motivo naturalistico; • La decorazione non stilizzata; • I soggetti naturalistici. • L'anatomia del volto e del corpo umano; • Studio grafico con resa chiaroscurale di particolari morfologici del volto e del corpo umano; • Tecnica del chiaroscuro (matita, sanguigna, pastelli, chine); • Copia al vero di calchi in gesso riproducenti i particolari anatomici del volto; • Le armature incorporate ed estraibili; Finitura, vuotatura ed essiccazione.
LA RESTITUZIONE GRAFICA E PLASTICA DI UNA COMPOSIZIONE VOLUMETRICA E OGGETTI NATURALI. Il Bassorilievo: rappresentazione plastica di un bassorilievo su plancia colma d'argilla	Il punto di vista nella pittura e nella scultura; • La costruzione dello spazio; • La rappresentazione di uno spazio prospettico; • La modellazione di elementi naturali in bassorilievo: foglia accartocciata
LO STAMPAGGIO: Esecuzione di calchi da stampo flessibile in gomma siliconica	• Conoscenza del gesso alabastrino; • Preparazione del gesso; • Colaggio entro stampo flessibile; • Pulitura ed applicazione della finitura.
RESTAURO OPERE LIGNEE E LAPIDEE IN AMBITO AL PROGETTO ReSMart	Analisi delle opere; Sviluppo dell'iter per la pulitura, il reintegro e la protezione superficiale dei manufatti.

Educazione civica: *Earth/Art - il Terzo Paradiso di Michelangelo Pistoletto*

Programma ancora da svolgere:

FINITURA DEGLI ELABORATI: VUOTATURA, ESSICCAZIONE E COTTURA.
PULITURA DI MANUFATTI IN GESSO.

Il docente

ANNO SCOLASTICO: 2023-2024

CLASSE: 5^A ARTI FIGURATIVE

DOCENTE:

DISCIPLINA: Laboratorio della figurazione plastica

Relazione sulla classe

La classe è formata da 11 studenti: 5 alunni, uno dei quali non ha mai frequentato, e 6 alunne. Tre studenti ripetono il quinto anno e provengono dalla classe 5^A dell'Istituto, indirizzo Design per i quali è stata predisposta una programmazione differenziata. Per un allievo con certificazione BES, il C.d.C. ha elaborato ed adottato un Piano Didattico Personalizzato. I contenuti e le competenze laboratoriali sono stati acquisiti in maniera diversificata. Relativamente al livello di apprendimento e ai risultati raggiunti, un gruppo di alunni, grazie alla regolarità nell'impegno e nell'attenzione, è in grado di padroneggiare gli argomenti trattati ed ha conseguito un buon livello di preparazione. Il resto della classe, grazie all'impegno personale e alla partecipazione alle lezioni, ha conseguito una preparazione sufficiente. Tutti gli studenti hanno evidenziato nel corso dell'anno scolastico un comportamento corretto e disciplinato, hanno, inoltre, instaurato un buon rapporto di collaborazione e rispetto reciproco sia tra i compagni che con l'insegnante. Gli strumenti utilizzati sono stati prevalentemente il libro di testo e fotocopie fornite dall'insegnante e video multimediali.

UNITA' DI APPRENDIMENTO DI LABORATORIO DI DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE

DA n.1: IL CORPO UMANO AL MODELLO REALE ALLA SUA RAPPRESENTAZIONE		
Contenuti	Abilità	Competenze
LA DECORAZIONE • La decorazione e la superficie; • I pattern; • Gli schemi semplici e complessi. • La stilizzazione del motivo naturalistico; • La decorazione non stilizzata; • I soggetti naturalistici.	• Organizza in maniera autonoma il proprio spazio di lavoro nel rispetto dei tempi di consegna dell'elaborato; • Applica in modo corretto le principali tecniche operative utilizzando in modo responsabile gli strumenti di lavoro e i materiali;	• Conoscere le principali modalità per affrontare il tema di opere tridimensionali. • Saper realizzare una composizione attraverso un metodo progettuale; Conoscere le diverse fasi della progettazione e nella realizzazione di una decorazione plastica.

LA COPIA DAL VERO • L'anatomia del volto e del corpo umano; • Studio grafico e scultoreo con resa chiaroscurale di particolari morfologici del volto e del corpo umano; • Tecnica del chiaroscuro (matita, sanguigna, pastelli, chine); • Copia al vero di calchi in gesso riproducenti i particolari anatomici del volto; • Le armature incorporate ed estraibili; Finitura, vuotatura ed essiccazione.	• Identificare il modulo di base e riutilizzarlo, per ottenere un nuovo modello decorativo; • Sa restituire graficamente, al vero, calchi in gesso riproducenti i particolari anatomici del volto; • Sa usare gli indizi di profondità: luci, ombre e piani; • Esegue correttamente un'armatura fissa o estraibile; • È in grado di modellare in argilla, autonomamente; Sa applicare le tecniche fondamentali per la finitura, vuotatura, essiccazione e cottura.	
---	---	--

UDA n.2: IL CORPO UMANO LA RAPPRESENTAZIONE DELLO SPAZIO L'AMBIENTE		
Contenuti	Abilità	Competenze
Il punto di vista nella pittura e nella scultura; • L'anatomia ; • La costruzione dello spazio ; • La rappresentazione di uno spazio prospettico; l'ambiente.	• Saper sviluppare le capacità espressive, e grafico – progettuali; • Saper rappresentare graficamente un elaborato a tecnica libera; • Saper rappresentare graficamente un rilievo/tuttotondo • Saper rappresentare un semplice rilievo prospettico partendo da una immagine reale; • Saper determinare e rappresentare i punti di vista principali e secondari in una opera plastica;	• Conoscere e saper gestire, in maniera autonoma, i processi creativi ed operativi inerenti il linguaggio grafico-visivo – scultoreo - compositivo; • Conoscere e saper utilizzare gli strumenti della geometria descrittiva, fotografici e multimediali per la progettazione, l'archiviazione e la catalogazione degli elaborati; • Saper determinare e rappresentare i punti di vista principali e secondari in una opera plastica;

	• Saper rappresentare una decorazione plastica libera.	
--	--	--

UDA n.3: TEMI DI ARTE CONTEMPORANEA

Contenuti	Abilità	Competenze
TEMI DI ARTE CONTEMPORANEA • La materia; • il segno; • l'oggetto; • il corpo umano. LE INSTALLAZIONI	• Saper analizzare e riprodurre la realtà in maniera autonoma e personale attraverso l'esercizio di disegno e modellato; • saper individuare le principali linee di sviluppo tecnico e concettuale dell'arte moderna e contemporanea attraverso l'interazione con altre forme di espressione e comunicazione artistica; • Saper utilizzare gli strumenti fotografici e multimediali per la progettazione, l'archiviazione e la catalogazione degli elaborati.	• Conoscere e Configurare una o più forme in base a una struttura preordinata. • Conoscere e configurare una forma base (modulo) su cui si basa il motivo ornamentale; • Conoscere e determinare i procedimenti e le strutture decorative che generano tassellature; • Conoscere e sviluppare un elemento sagomato secondo un profilo geometrico; • Conoscere e rappresentare le forme degli oggetti secondo un determinato modello stilistico; • Conoscere e applicare elementi non modulari a una forma; • Conoscere ed impiegare i soggetti naturalistici nelle decorazioni plastiche; • Conoscere gli indicatori e gli elementi per effettuare l'analisi di una scultura;

Programma svolto:

CORPO UMANO IL MODELLO REALE ALLA SUA RAPPRESENTAZIONE	• La decorazione e la superficie; • I pattern; • Gli schemi semplici e complessi. • La stilizzazione del motivo naturalistico; • La decorazione non stilizzata; • I soggetti naturalistici. • L'anatomia del volto e del corpo umano;
---	---

	• Studio grafico con resa chiaroscurale di particolari morfologici del volto e del corpo umano; • Tecnica del chiaroscuro (matita, sanguigna, pastelli, chine); • Copia al vero di calchi in gesso riproducenti i particolari anatomici del volto; • Le armature incorporate ed estraibili; Finitura, vuotatura ed essiccazione.
IL CORPO UMANO LA RAPPRESENTAZIONE DELLO SPAZIO L'AMBIENTE	Il punto di vista nella pittura e nella scultura; • L'anatomia ; • La costruzione dello spazio ; • La rappresentazione di uno spazio prospettico; l'ambiente.
TEMI DI ARTE CONTEMPORANEA	TEMI DI ARTE CONTEMPORANEA • La materia; • il segno; • l'oggetto; • il corpo umano. LE INSTALLAZIONI

Programma ancora da svolgere: Da terminare “LE INSTALLAZIONI”

La docente

EDUCAZIONE CIVICA

1^ QUADRIMESTRE I PERIODO (Settembre-Novembre)

CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AFS

MACRO AREA	Discipline coinvolte	Contenuti disciplinari	N. ore per disciplina
LA COSTITUZIONE	• Lingua e Letteratura Italiana • Storia dell'Arte • Discipline grafiche e pittoriche • Laboratorio della figurazione	La Costituzione Italiana per una cittadinanza consapevole e responsabile • Da Rosso Malpelo di Giovanni Verga alla Costituzione Italiana: i diritti dei lavoratori. • La tutela del patrimonio artistico nella Costituzione italiana. • La tutela dei beni paesaggistici. • Dignità e diritti dell'individuo.	• Lingua e Letteratura Italiana (2 ore) • Storia dell'Arte (2 ore) • Discipline grafiche e pittoriche (2 ore) • Laboratorio della figurazione (3 ore)
			Tot. ore 9

EDUCAZIONE CIVICA
1^ QUADRIMESTRE II PERIODO (Dicembre-Gennaio)
CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AFS

MACRO AREA	Discipline coinvolte	Contenuti disciplinari	N. ore per disciplina
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' (parte 1)	• Lingua e Letteratura Italiana • Discipline plastiche, scultoree e scenoplastiche • Storia dell'Arte • Lingua inglese	Come prevenire l'inquinamento generato dai materiali dei diversi settori produttivi • Italo Calvino: da "Le città invisibili" a "La nuvola di smog". La questione ambientale. • Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale. • Quando l'inquinamento diventò un colore: il fumo di Londra. • "A plastic ocean": un documentario sull'uso globale della plastica.	• Lingua e Letteratura Italiana (2 ore) • Discipline plastiche, scultoree e scenoplastiche (2 ore) • Storia dell'Arte (2 ore) • Lingua inglese (2 ore)
			Tot. ore 8

EDUCAZIONE CIVICA
2^ QUADRIMESTRE I PERIODO (Febbraio-Marzo)
CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AFS

MACRO AREA	Discipline coinvolte	Contenuti disciplinari	N. ore per disciplina
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' (parte 2)	• Lingua e Letteratura Italiana • Laboratorio della figurazione – scultura • Laboratorio della figurazione – pittura	Come prevenire l'inquinamento generato dai materiali dei diversi settori produttivi • L'agenda 2030: obiettivi di sviluppo sostenibile. • Adozione di scelte e comportamenti che riconducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. • La sostenibilità.	• Lingua e Letteratura Italiana (2 ore) • Laboratorio della figurazione – scultura (3 ore) • Laboratorio della figurazione – pittura (3 ore)
			Tot. ore 8

EDUCAZIONE CIVICA
2^ QUADRIMESTRE II PERIODO (Aprile-Giugno)
CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AFS

MACRO AREA	Discipline coinvolte	Contenuti disciplinari	N. ore per disciplina
CITTADINANZA DIGITALE	• Lingua e Letteratura Italiana • Storia dell'Arte • Lingua inglese • Laboratorio della figurazione – pittura	Commercio web • La Dichiarazione dei diritti in Internet: educazione alla cittadinanza digitale. • Gli strumenti digitali al servizio delle opere d'arte rubate. • Le 5 CS of Cybersecurity. • La netiquette.	• Lingua e Letteratura Italiana (2 ore) • Storia dell'Arte (2 ore) • Lingua inglese (2 ore) • Laboratorio della figurazione – pittura (2 ore)
			Tot. ore 8

MATERIALE A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

- Dossier alunni
- Tipologie A, B, C Simulazioni della Prima Prova Scritta
- Simulazioni della Seconda Prova Scritta

PRIMA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda
sabbia lieve per entro il
cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il
cor m'assalse per
l'appressar dell'umido
equinozio² che offusca
l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo
urna la mano era,
clessidra il cor mio
palpitante, l'ombra
crescente d'ogni stelo
vano³ quasi ombra d'ago
in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Vengono proposte alcune citazioni letterarie che danno diverse definizioni del problema in esame, e si chiede di scrivere un testo esponendo argomenti a sostegno della tesi scelta.

Antonio Nicaso è autore del libro “La mafia spiegata ai ragazzi” e ha raccolto le definizioni che alcuni ragazzi, provenienti da diverse città italiane, hanno dato del termine mafia.

La mafia è come la grandine. Quando arriva in primavera distrugge tutti i campi.
(Chiara, 12 anni, Cosenza)

La mafia aiuta le persone che non hanno lavoro. (Paolo, 11 anni, Belluno)

La mafia è come un terremoto. Non ci puoi fare niente e non lo puoi fermare. (Marco, 16 anni, Roma)

La mafia è quando tu vuoi fare una cosa e non te la fanno fare, e allora c'è la mafia.
(Luca, 15 anni, Napoli)

La mafia è come un'erba infestante. Cresce dovunque e viene portata in giro dal vento, uccidendo le altre piante. (Giulia, 15 anni, Palermo)

La mafia è come un libro bianco, scritto col sangue. (Roberto, 12 anni, Torino)

L'autore del libro scrive:

La prima arma per combattere la mafia è la conoscenza, perché l'ignoranza aiuta i mafiosi, li arricchisce e li moltiplica.

La lotta giudiziaria non avrà mai ragione sulle mafie e sulla illegalità, senza il contributo della società civile.

Leggi con attenzione le citazioni tratte dal libro, scegli quelle che trovi più calzanti e scrivi un testo in cui proponi la tua definizione di mafia e spieghi quale può essere la strategia più efficace per combatterla. Cerca di usare un linguaggio appropriato e di introdurre gli argomenti in modo ordinato e logico.

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in “Corriere della Sera”, 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...] Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

SECONDA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Italo Svevo, La seduta spiritica, La coscienza di Zeno, cap. V

Zeno è stato invitato a casa dei Malfenti per prendere parte a una seduta spiritica. In realtà, Zeno vorrebbe approfittare dell'occasione per riuscire a dichiarare i suoi sentimenti ad Ada, ma gli eventi prendono una piega inaspettata.

Essa¹ mi condusse al salotto ch'era immerso nell'oscurità più profonda. Arrivatovi dalla piena luce dell'anticamera, per un momento non vidi nulla e non osai muovermi. Poi scorsi varie figure disposte intorno ad un tavolino, in fondo al salotto, abbastanza lontano da me. Fui salutato dalla voce di Ada che nell'oscurità mi parve sensuale. Sorridente, una carezza: «S'accomodi, da quella parte e non turbi gli spiriti!». Se continuava così io non li avrei certamente turbati. Da un altro punto della periferia del tavolino echeggiò un'altra voce, di Alberta o forse di Augusta: «Se vuole prendere parte all'evocazione, c'è qui ancora un posticino libero». Io ero ben risoluto di non lasciarmi mettere in disparte e avanzai risoluto verso il punto donde² m'era provenuto il saluto di Ada. Urtai col ginocchio contro lo spigolo di quel tavolino veneziano ch'era tutto spigoli. Ne ebbi un dolore intenso, ma non mi lasciai arrestare e andai a cadere su un sedile offertomi non sapevo da chi, fra due fanciulle di cui una, quella alla mia destra, pensai fosse Ada e l'altra Augusta. Subito, per evitare ogni contatto con questa, mi spinsi verso l'altra. Ebbi però il dubbio che mi sbagliassi e alla vicina di destra domandai per sentirne la voce: «Aveste già qualche comunicazione dagli spiriti?» Guido, che mi parve sedesse a me di faccia, m'interruppe. Imperiosamente gridò: «Silenzio!». Poi, più mitemente: «Raccoglietevi e pensate intensamente al morto che desiderate di evocare». Io non ho alcun'avversione per i tentativi di qualunque genere di spiare il mondo di là. Ero anzi seccato di non aver introdotto io in casa di Giovanni quel tavolino, giacché vi otteneva tale successo. Ma non mi sentivo di obbedire agli ordini di Guido e perciò non mi raccolsi affatto. Poi m'ero fatti tanti di quei rimproveri per aver permesso che le cose arrivassero a quel punto senz'aver detta una parola chiara con Ada, che giacché avevo la fanciulla accanto, in quell'oscurità tanto favorevole, avrei chiarito tutto. Fui trattenuto solo dalla dolcezza di averla tanto vicina a me dopo di aver temuto di averla perduta per sempre. Intuivo la dolcezza delle stoffe tiepide che sfioravano i miei vestiti e pensavo anche che così stretti l'uno all'altra, il mio toccasse il suo piedino che di sera sapevo vestito di uno stivaletto laccato. Era addirittura troppo dopo un martirio troppo lungo. Parlò di nuovo Guido: «Ve ne prego, raccoglietevi. Supplicate ora lo spirito che invocaste di manifestarsi muovendo il tavolino». Mi piaceva ch'egli continuasse ad occuparsi del tavolino. Oramai era evidente che Ada si rassegnava di portare quasi tutto il mio peso! Se non m'avesse amato non m'avrebbe sopportato. Era venuta l'ora della chiarezza. Tolsi la mia destra dal tavolino e pian pianino le posi il braccio alla taglia³: «Io vi amo, Ada!» dissi

a bassa voce e avvicinando la mia faccia alla sua per farmi sentire meglio. La fanciulla non rispose subito. Poi, con un soffio di voce, però quella di Augusta, mi disse: «Perché non veniste per tanto tempo?» La sorpresa e il dispiacere quasi mi facevano crollare dal mio sedile. Subito sentii che se io dovevo finalmente eliminare quella seccante fanciulla dal mio destino, pure dovevo usarle il riguardo che un buon cavaliere quale son io, deve tributare alla donna che lo ama e sia dedita⁴ la più brutta che mai sia stata creata. Come m'amava! Nel mio dolore sentii il suo amore. Non poteva essere altro che l'amore che le aveva suggerito di non dirmi ch'essa non era Ada, ma di farmi la domanda che da Ada avevo attesa invano e che lei invece certo s'era preparata di farmi subito quando m'avesse rivisto. Seguii un mio istinto e non risposi alla sua domanda, ma, dopo una breve esitazione, le dissi: «Ho tuttavia piacere di essermi confidato a voi, Augusta, che io credo tanto buona!». Mi rimisi subito in equilibrio sul mio treppiede. Non potevo avere la chiarezza con Ada, ma intanto l'avevo completa con Augusta. Qui non potevano esserci altri malintesi. Guido ammonì di nuovo: «Se non volete star zitti, non c'è alcuno scopo di passare qui il nostro tempo all'oscuro!». Egli non lo sapeva, ma io avevo tuttavia bisogno di un po' di oscurità che m'i solasse e mi permettesse di raccogliermi. Avevo scoperto il mio errore e il solo equilibrio che avessi riconquistato era quello sul mio sedile. Avrei parlato con Ada, ma alla chiara luce. Ebbi il sospetto che alla mia sinistra non ci fosse lei, ma Alberta. Come accertarmene? Il dubbio mi fece quasi cadere a sinistra e, per riconquistare l'equilibrio, mi poggiavi sul tavolino. Tutti si misero ad urlare: «Si muove, si muove!». Il mio atto involontario avrebbe potuto condurmi alla chiarezza. Dove veniva la voce di Ada? Ma Guido coprendo con la sua la voce di tutti, impose quel silenzio che io, tanto volentieri, avrei imposto a lui. Poi con voce mutata, supplice (imbecille!) parlò con lo spirito ch'egli credeva presente: «Te ne prego, di' il tuo nome designandone le lettere in base all'alfabeto nostro!». Egli prevedeva tutto: aveva paura che lo spirito ricordasse l'alfabeto greco. Io continuai la commedia sempre spiando l'oscurità alla ricerca di Ada. Dopo una lieve esitazione feci alzare il tavolino per sette volte così che la lettera G era acquisita. L'idea mi parve buona e per quanto la U che seguiva costasse innumerevoli movimenti, dettai netto netto⁵ il nome di Guido. Non dubito che dettando il suo nome, io non fossi diretto dal desiderio di relegarlo fra gli spiriti. Quando il nome di Guido fu perfetto, Ada finalmente parlò: «Qualche vostro antenato?» suggerì. Sedeva proprio accanto a lui. Avrei voluto muovere il tavolino in modo da cacciarlo fra loro due e dividerli. «Può essere!» disse Guido. Egli credeva di avere degli antenati, ma non mi faceva paura. La sua voce era alterata da una reale emozione che mi diede la gioia che prova uno schermidore quando s'accorge che l'avversario è meno temibile di quanto egli credesse. Non era mica a sangue freddo ch'egli faceva quegli esperimenti. Era un vero imbecille! Tutte le debolezze trovavano facilmente il mio compatimento, ma non la sua. Poi egli si rivolse allo spirito: «Se ti chiami Speier fa un movimento solo». Altrimenti movi il tavolino per due volte. Giacché egli voleva avere degli antenati, lo compiacqui movendo il tavolino. «Mio nonno!» mormorò Guido. Poi la conversazione con lo spirito camminò più rapida. Allo spirito fu domanda se volesse dare delle notizie. Rispose di sì. D'affari od altre? D'affari! Questa risposta fu preferita solo perché per darla bastava muovere il tavolo per una volta sola. Guido domandò poi se si trattava di buone o di cattive notizie. Le cattive dovevano essere designate con due movimenti ed io, – questa volta senz'alcun' esitazione, – volli muovere il tavolo per due volte. Ma il secondo movimento mi fu contrastato e doveva esserci qualcuno nella compagnia che avrebbe desiderato che le nuove fossero buone. Ada, forse? Per produrre quel secondo movimento mi gettai addirittura sul tavolino e vinsi facilmente! Le notizie erano cattive!

Causa la lotta, il secondo movimento risultò eccessivo e spostò addirittura tutta la compagnia. – «Strano!» mormorò Guido. Poi, deciso, urlò: «Basta! Basta! Qui qualcuno si diverte alle nostre spalle!» Fu un comando cui molti nello stesso tempo ubbidirono e il salotto fu subito inondato dalla luce accesa in più punti. Guido mi parve pallido! Ada s’ingannava sul conto di quell’individuo ed io le avrei aperti gli occhi.

1. Essa: la cameriera di casa Malfenti, che ha aperto la porta a Zeno. **2. donde:** da dove.
3. alla taglia: alla vita. **4. dessa:** ella stessa, proprio lei. **5. netto netto:** chiaramente

Comprensione e analisi

- Suddividi il testo in sequenze, indica la natura di ciascuna (dialogica, narrativa...) e stendi un breve riassunto del brano.
- Spiega quali sono i sentimenti che Zeno prova per Ada e per Augusta.
- Qual è l’atteggiamento di Zeno nei confronti di Guido? La burla ai suoi danni è solo uno scherzo innocente o nasconde motivazioni più profonde?
- Come viene presentata la seduta spiritica da parte di Svevo? Quale ti sembra il suo atteggiamento nei confronti di queste pratiche? Nel romanzo Zeno si rivela un narratore sostanzialmente inattendibile, che alterna verità e reticenze, confessioni e falsificazioni; ti pare che questa caratteristica emerga anche dal brano letto?

Interpretazione

“La coscienza di Zeno” riprende per molti aspetti le teorie psicanalitiche di Freud. Sulla base dei riferimenti presenti in questo e negli altri brani letti, spiega in un testo l’atteggiamento di Svevo nei confronti dell’inconscio e delle teorie freudiane.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Uno, nessuno o centomila? Le maschere della Rete

La pervasività delle nuove tecnologie ha modificato la percezione non solo della realtà in cui viviamo, ma anche della nostra stessa identità, che perde stabilità e fisicità per esprimere i suoi molteplici sé, ormai libera dai vincoli del corpo. L’uso crescente dei social media ci ha così posti di fronte alla possibilità di creare nuove identità virtuali, avvicinandoci ancora di più al modello pirandelliano di Uno, nessuno e centomila.

La capillare diffusione dei social network sta sempre più portando elementi di riflessioni nella società sul concetto di identità, sui confini tra identità reale e identità virtuale [...]. Come nella vita reale

possiamo assumere differenti ruoli: professionisti, mogli/mariti, eroi, sportivi, amici ... in rete possiamo presentarci diversamente a seconda del contesto virtuale in cui ci troviamo. Anzi, la rete amplifica questa capacità di esternare i singoli aspetti della nostra personalità attraverso i social e le varie realtà virtuali. Dalla scelta del nickname al conoscere nuovi amici in chat, al ritrovare i vecchi su Facebook, al gender swapping (il cambio di sesso «virtuale»), è divenuta sempre più palese l'impossibilità di segnare un netto confine tra identità e socialità fisica e virtuale. L'espansione dei social media nella quotidianità fa entrare le nostre vite sempre più rapidamente nel territorio digitale, il cyberspazio. Con l'uso di Facebook, di WhatsApp, di Twitter, non percepiamo nessun confine significativo tra situazioni sociali virtuali e situazioni sociali fisiche. Dal cogito ergo sum, quale primo tentativo di Cartesio di dare una definizione del concetto di identità personale, a Locke (1688), il quale arriva così a definire l'identità personale attraverso la coscienza di sé e attraverso la memoria che ne garantisce la continuità nel tempo, il percorso evolutivo sembra arrivare fino al «digo ergo sum» dei social network, in cui scegliamo le foto da caricare, i post alle quali dare un like. Il cyberspazio è un luogo dove è possibile incontrarsi, chiacchierare, fare amicizia, così come nella vita reale, ciò che lo contraddistingue è la condizione di incorporeità che va ad incidere sulla costruzione del sé e dell'identità personale e sociale. Se nella vita reale, la socialità è più strutturata e le identità, pur essendo molteplici, si presentano integrate e coerenti, al contrario, essendo quella di rete una socialità non strutturata, le persone sembrano diventare pure maschere, le identità si decentrano, si flessibilizzano e divengono quasi entità processuali (Dell'Aquila, 1997). Questa pervasività delle nuove tecnologie ha modificato la percezione non solo della realtà in cui viviamo ma anche della propria identità che perde stabilità e fisicità per esprimere, i suoi molteplici sé libera dai vincoli del corpo. L'incorporeità tipica della «cyber-interazione», crea un nuovo concetto di identità parallelo e sovrapposto a quello reale. Emerge, infatti, nella comunicazione in rete, la possibilità di liberarsi da restrizioni di natura sociale e culturale, di crearsi uno spazio in cui esprimere aspetti della propria personalità, in cui è possibile costruire identità diverse dalla propria identità anagrafica, di mascherarsi fingendo di essere chiunque, o semplicemente esprimere alcune parti del sé normalmente tenute repressi o nascoste nella vita di tutti i giorni, consentendo di stabilire un contatto con gli altri utenti e quindi interagire, aprendo pagine Facebook personali, pubblicando in rete foto o post per comunicare il proprio pensiero. Costruire un proprio sé-personaggio in rete, vuol dire, sostanzialmente, «costruire» una persona, un'identità propria legata ad un nome specifico, utilizzando uno pseudonimo come strumento di identificazione, che permette all'individuo di rivelarsi nella misura in cui egli stesso vuole o di mascherare la propria identità anagrafica; lo pseudonimo permette di essere riconosciuti e identificati all'interno della rete, facilitando così la creazione di relazioni sociali stabili. Si assiste alla costruzione di una persona virtuale, la cosiddetta «persona online» o «Sé online» indispensabile in un processo comunicativo [...]. In tal senso, l'interazione in rete, oltre a creare nuove forme di socialità, determina un cambiamento più intimo, più profondo dell'individuo dato che ne risulta modificato il concetto stesso di identità e questo può rappresentare e condurre a delle vere e proprie crisi dell'identità, oppure costituire un enorme potenziale di sviluppo e presa di coscienza della propria identità.

(R. Rosato, *Chi sono io? I confini tra identità reale e identità virtuale*, www.osas.tv, 17 agosto 2018)

Comprensione e analisi

- In che modo e attraverso quali vie è possibile in Rete fornire un'immagine di sé diversa da quella reale?
- Quali sono secondo l'autrice le motivazioni che inducono gli utenti del web a costruire queste varie «maschere»?
- La costruzione di un «Sé online» quali vantaggi e quali pericoli può comportare sul piano psicologico e sociale?
- Nel testo ricorrono molti termini tipici del linguaggio della comunicazione digitale. Questo uso rende più arduo o più agevole comprendere il significato del brano?

Produzione

L'articolo mostra la particolare attualità che hanno assunto ai nostri giorni, nell'ambito della comunicazione digitale, i temi tipicamente pirandelliani della «maschera» e dell'identità individuale. A tuo parere la possibilità di «costruire» diverse immagini di sé all'interno della Rete è un fattore positivo o negativo? Si tratta di una via per liberarsi della opprimente «forma» che ci intrappola nella vita quotidiana, oppure di un'operazione menzognera e destabilizzante? Argomenta la tua tesi sulla base delle tue conoscenze ed esperienze personali.

TIPOLOGIA C RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO- ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957- 1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la

nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *‘passione e fantasia’*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l’ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi? Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TERZA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Giuseppe Ungaretti, *La madre*, *Sentimento del tempo*

La lirica fu scritta qualche tempo dopo la morte della madre di Ungaretti, Maria Lunardini (1850-1926), e inclusa nella sezione «Leggende» della raccolta *Sentimento del tempo*.

Metro: endecasillabi e settenari, a schema libero

E il cuore quando d'un ultimo battito
avrà fatto cadere il muro d'ombra
per condurmi, Madre, sino al Signore,
come una volta mi darai la mano.
In ginocchio, decisa,
sarai una statua davanti all'Eterno,
come già ti vedeva
quando eri ancora in vita.
Alzerai tremante le vecchie braccia,
come quando spirasti
dicendo: Mio Dio, eccomi.
E solo quando m'avrà perdonato,
ti verrà desiderio di guardarmi.
Ricorderai d'avermi atteso tanto,
e avrai negli occhi un rapido sospiro.

Comprensione del testo

- Svolgi la parafrasi della poesia.
- Il primo verso è introdotto dalla congiunzione «E»: quale effetto ne scaturisce?
- Con quale immagine inizia la poesia?
- Perché «Madre» ha la lettera maiuscola?
- Che cos'è il «muro d'ombra» (v. 2) e quali due zone separa? Si può considerare una metafora?

Analisi del testo

- Con quali tratti caratteristici è descritta la madre del poeta? È una figura dolce e affettuosa oppure dura e sbrigativa?
- La madre morente pronuncia la stessa frase rivolta dalla Vergine Maria all'arcangelo Gabriele che le ha preannunciato il concepimento di Gesù: «Mio Dio, eccomi» (v. 11). Questa immagine che cosa rivela del suo temperamento?

Relazione con il contesto storico e culturale

La lirica è sostenuta dalla fede dell'«io» del poeta e del «tu» della madre: quali effetti ha il sentimento religioso su di loro? Consolatori oppure angoscianti? Che ruolo ha avuto la fede nella vita di Ungaretti? Partendo dalla lettura proposta, elabora una tua riflessione che tenga conto eventualmente anche di altre figure genitoriali ricordate da altri scrittori a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Luigi Blasucci Leopardi, Montale e l'uso della parola

In un confronto con Leopardi, il critico Luigi Blasucci sottolinea l'originalità di Montale nell'interpretare i temi del «negativo» con uno slancio tale da farne un segnale di autentico vitalismo.

[Leopardi e Montale] sono accomunati da qualcosa di sostanziale: sono cioè due poeti del negativo. Tutti e due tendono a rappresentare l'infelicità, il male di vivere, il dolore della condizione umana. Ma tutti e due, pur essendo poeti del negativo, non esprimono una negazione della vita. Pensate a quanto spazio hanno nella poesia leopardiana le illusioni antiche, oppure le sensazioni dell'infanzia, oppure i cosiddetti «piaceri dell'immaginazione», come l'infinito, la ricordanza, la vita solitaria; pensate, d'altra parte, a tante situazioni montaliane in cui, sia pure per un lampo o per un attimo, si ha la rivelazione di qualcosa che riscatta la nostra penosa routine quotidiana. Ma anche quando i due poeti rappresentano il puro negativo (come per esempio Leopardi in A se stesso o Montale in Costa San Giorgio), questo negativo è espresso con tanta forza, che la stessa nettezza del pronunciamento diventa un atto vitale, dunque a suo modo positivo. Ciò che Leopardi stesso ha teorizzato da par suo in un pensiero dello Zibaldone, di cui mi piace qui citare la parte iniziale (con la raccomandazione di andare a leggervelo tutto): «Hanno questo di proprio le opere di genio, che quando anche rappresentino al vivo la nullità delle cose, quando anche dimostrino evidentemente e facciano sentire l'inevitabile infelicità della vita, quando anche esprimano le più terribili disperazioni, tuttavia ad un'anima grande che si trovi anche in uno stato di estremo abbattimento, disinganno, nullità, noia e scoraggiamento della vita [...], servono sempre di consolazione, raccendono l'entusiasmo, e non trattando né rappresentando altro che la morte, le rendono, almeno momentaneamente, quella vita che aveva perduta» (4 ottobre 1820: pp. 259-260). [...] Esiste un filo Leopardi-Montale, per cui si può parlare anche di un leopardismo montaliano. [...] Ma tra i due ci sono anche delle differenze. [...] Leopardi è frugale, direi 'petrarchesco' nel suo lessico, un lessico eletto e non molto ricco, anche se ne La ginestra c'è qualche tentativo di aprirsi all'evocazione di aspetti sgradevoli e impervi della realtà (gli scenari desolati delle pendici vesuviane, le eruzioni vulcaniche). Ma Leopardi rimane pur sempre un poeta del pudore della parola; l'ardire in lui non è nell'uso delle parole, ma nell'uso dei concetti. Lui con parole misurate dice concetti eversivi; con parole della tradizione petrarchesca dice cose da finimondo. In Montale invece c'è uno spreco (no, uno spreco è ingiurioso, diciamo un'abbondanza, una ricchezza) di elementi lessicali, anche materici, nella rappresentazione di una realtà negativa, sia paesistica che interiore. Montale è in questo senso un antipetrarchista, non segue

la tradizione del velare la realtà con il pudore della parola; semmai segue la tradizione dantesca, quella di rappresentare la realtà con la forza icastica della parola. Era il rivo strozzato che gorgoglia: notate la matericità delle parole. Questo lo distingue dagli ermetici, e dallo stesso Ungaretti, più selettivi e petrarcheschi nel loro linguaggio. Guardate allora questa cosa interessante: che dal punto di vista della visione del mondo, del porsi davanti alla realtà, Leopardi e Montale sono poeti affini, perché son tutti e due poeti del negativo; però dal punto di vista linguistico sono agli antipodi.

(L. Blasucci, *Lettura in classe e commento scolastico. Esempi da Leopardi e Montale, «Per leggere»*, 9 [2009], 16)

Comprensione e analisi

- 1.1 Che cosa significa che Leopardi e Montale sono due «poeti del negativo» (rr. 1-2)?
- 1.2 A che cosa corrispondono, in Montale, i momenti «idillici» leopardiani? Quali e quante rivelazioni interrompono la cupezza del «male di vivere»?
- 1.3 Ti sembra che Leopardi e Montale neghino la vita, esaltando, per esempio, il suicidio o escludendo per l'uomo la possibilità di qualunque gioia?
- 1.4 Nel saggio, Leopardi è definito un poeta «del pudore della parola», ovvero «petrarchesco» (rr. 23-28), mentre Montale è un poeta “materico”, secondo la «tradizione dantesca» (r. 34): chiarisci e amplia il significato di queste definizioni.
- 1.5 Per le loro scelte linguistiche Ungaretti e i poeti ermetici sono più vicini a Leopardi o a Montale?
- 1.6 Analizza la struttura argomentativa del saggio e individua la tesi principale e gli snodi argomentativi.

Commento

Sia a Leopardi che a Montale è stata mossa l'accusa di pessimismo: alla luce della lettura diretta dei loro testi, sei d'accordo con questa interpretazione? Basta cantare il dolore per essere considerati pessimisti? Oppure, come sostiene il Blasucci, lo slancio poetico di Leopardi e Montale finisce per dimostrare il loro fortissimo attaccamento alla vita?

TIPOLOGIA C RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

La poesia non è una merce

Nel mondo c'è un largo spazio per l'inutile, e anzi uno dei pericoli del nostro tempo è quella mercificazione dell'inutile alla quale sono sensibili particolarmente i giovanissimi. In ogni modo io sono qui perché ho scritto poesie, un prodotto assolutamente inutile, ma quasi mai nocivo e questo è uno dei suoi titoli di nobiltà. Ma non è il solo, essendo la poesia una produzione o una malattia assolutamente endemica e incurabile. Sono qui perché ho scritto poesie: sei volumi, oltre innumerevoli traduzioni e saggi critici. Hanno detto che è una produzione scarsa, forse supponendo

che il poeta sia un produttore di merci; le macchine debbono essere impiegate al massimo. Per fortuna la poesia non è una merce. Essa è una entità di cui si sa assai poco [...].

(E. Montale, È ancora possibile la poesia?, 12 dicembre 1975)

Così dichiarava Montale nel 1975, in occasione del conferimento del premio Nobel. A che cosa associ, oggi, la qualifica di «inutile»? Si tratta soltanto di beni superflui o, come la poesia e l'arte secondo Montale, di beni che nobilitano l'uomo, pur rischiando di essere travolti dal consumismo? A partire dal contenuto del testo, e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su questa tematica, analizzandone i diversi aspetti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PRIMA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA D'ESAME



I.I.S.S. "Don Tonino Bello" Liceo Artistico "Nino Della Notte"

Istruzione tecnica

trasporti e logistica: *Conduzione del mezzo Navale*
Conduzione di Apparat e Impianti Marittimi
Conduzione del mezzo Aereo
Biotecnologie: *Sanitarie - Ambientali*

Istruzione Professionale

Industria e Artigianato per il Made Italy:
Moda - Audiovisivo
Servizi Socio – sanitari.. *Odontotecnico - Ottico*
Manutenzione e Assistenza Tecnica Impianti

Liceo Artistico

Architettura e Ambiente
Arti Figurative
Design
Grafica

Tricase: via Apulia snc – Alessano: via 2 Novembre e via Matine – Poggiardo: via Principe di Piemonte,1

LIC6 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LIC6 - ARTI FIGURATIVE CURVATURA ARTE DEL PLASTICO-PITTORICO

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

Tema di: DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE

IL VIAGGIO

Nel 1816, duecento anni fa, veniva pubblicata la prima parte del *Viaggio in Italia* di Goethe.

Johann Wolfgang von Goethe è già uno scrittore e poeta affermato quando, nel 1786, lascia la Germania per un viaggio in Italia che deve durare pochi mesi. Attratto in Italia dai capolavori dell'antichità e da un mistero della botanica che spera di risolvere, egli rimane rapito e affascinato dal nostro Paese e vi si trattiene per quasi due anni.

Dietro ad ogni viaggio o spostamento, sia esso dettato dal desiderio di cambiamento o dalla esigenza di trovare una possibilità di vita diversa o migliore, c'è sempre la stessa ricerca: trovare un *altro da qui*, un *altrove* e proiettarsi verso il futuro.

Nella letteratura, nell'arte e nella poesia le riflessioni su questa esigenza dell'uomo di percorrere sempre nuove strade sono molto ricorrenti; così suonano le parole di un altro scrittore-viaggiatore, Jan Brokken, che recentemente nel suo libro *Anime Baltiche* scrive: "viaggiare, insieme a leggere e ascoltare, è sempre la via più utile e più breve per arrivare a se stessi".

Sul tema del viaggio e della necessità dell'uomo di spostarsi, per sete di conoscenza (al modo di Ulisse, Cristoforo Colombo, Marco Polo), per curiosità, per evasione o più disperatamente per necessità di sopravvivenza (come oggi spesso ci ricordano le drammatiche immagini dei migranti in fuga da paesi

devastati dalla guerra), lo studente proponga un'opera, composta da una o più immagini, che dia prova della sua capacità interpretativa ed espressiva e delle sue competenze tecnico-artistiche.

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera grafico-pittorica illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.

Si richiedono i seguenti elaborati:

- Schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
- Progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione;
- Opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera;
- Relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

SECONDA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA D'ESAME



I.I.S.S. "Don Tonino Bello" Liceo Artistico "Nino Della Notte"

Istruzione tecnica

trasporti e logistica: *Conduzione del mezzo Navale*
Conduzione di Apparat e Impianti Marittimi
Conduzione del mezzo Aereo
Biotecnologie: *Sanitarie - Ambientali*

Istruzione Professionale

Industria e Artigianato per il Made Italy:
Moda - Audiovisivo
Servizi Socio – sanitari.. *Odontotecnico - Ottico*
Manutenzione e Assistenza Tecnica Impianti

Liceo Artistico

Architettura e Ambiente
Arti Figurative
Design
Grafica

Tricase: via Apulia snc – Alessano: via 2 Novembre e via Matine – Poggiardo: via Principe di Piemonte,1

LIC6 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LIC6 - ARTI FIGURATIVE CURVATURA ARTE DEL PLASTICO-PITTORICO

II SIMULAZIONE SECONDA PROVA

Tema di: DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE

LA LEGGEREZZA

La leggerezza per me si associa con la precisione e la determinazione, non con la vaghezza e l'abbandono al caso. Paul Valéry ha detto: "Il faut être léger comme l'oiseau, et non comme la plume".

(Si deve essere leggeri come l'uccello e non come la piuma)

Italo Calvino, *Lezioni Americane*

Salire verso l'alto significa vincere una resistenza: è sempre una vittoria. Scendere o cadere è arrendersi all'attrazione verso il basso, e si sperimenta quindi come adesione passiva.

La pittura, la scultura e anche, in parte, l'architettura moderna hanno tentato di emanciparsi dalla gravità terrestre... Nell'artista, la scelta stilistica di sfuggire all'attrazione verso il basso corrisponde al desiderio di liberarsi dall'imitazione della realtà.

Rudolf Arnheim, *Arte e percezione visiva*

Mi tuffo nelle mie riflessioni e volo al di sopra del mondo.

Marc Chagall, *La mia vita*

Le parole “leggero come...” ci portano ad innumerevoli associazioni ed interpretazioni. In arte la “leggerezza” ci suggerisce immediatamente l’idea di sottrazione alla forza di gravità, una sospensione nello spazio di forme e colori che cancella il peso fisico della materia. Il concetto di leggerezza è stato interpretato in modo multiforme e vario da molti artisti. Un’arte leggera e senza peso è a volte proposta in contrapposizione alla pesantezza del vivere; una forma sospesa sembra attendere la propria caduta prima di posarsi al suolo e diventa sinonimo di fragilità e di instabilità.

In alcune sculture di Henry Moore lo svuotamento della forma fa sì che lo spazio circostante si insinui alleggerendone il peso visivo; in Giacometti la leggerezza del corpo scarno e consunto disegna il dramma dell’esistenza. I “Mobiles” di Calder, sagome metalliche bilanciate in delicati equilibri, sospese nello spazio e sensibili a qualsiasi impercettibile spostamento d’aria, divengono sculture senza volume e si dissolve l’elemento caratterizzante della terza dimensione; le “Sculture da viaggio” di Munari sono così leggere da poterle portare con sé.

In pittura le immagini possono senza sforzo infrangere i limiti della gravità; una visionaria leggerezza trionfa nelle figure in volo dei dipinti di Chagall; in Magritte le figure sospese oscillano tra spaesamento poetico e inquietante enigmaticità. Nelle nature morte di Morandi la leggerezza sta nelle atmosfere rarefatte, nella sobrietà dei colori, nella chiarezza dei toni, nella levità del tratto. In un’intervista Matisse racconta in questi termini l’idea che sovrintende alla decorazione della Cappella di Vence: *Cercavo la sintesi del mio lavoro e volevo dare a chi entra un senso di leggerezza. La leggerezza consente un sentimento di rilassamento, di elevazione; tanto che la mia cappella non è: “fratelli, bisogna morire”. Al contrario: “fratelli, bisogna vivere!”.*

Partendo da queste considerazioni e traendo ispirazione anche da artisti, opere o movimenti artistici a lui congeniali, il candidato delinei un progetto idoneo a interpretare il concetto di leggerezza in maniera del tutto personale sia in termini formali che stilistici, dando prova della sua capacità espressiva e delle sue competenze tecnico-artistiche.

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell’indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un’opera grafico-pittorica illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell’opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.

Si richiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
- progetto esecutivo con misure dell’opera ed eventuali tavole di ambientazione;
- opera originale 1:1 o particolare dell’opera in scala eseguito con tecnica libera;

- relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

TERZA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA D'ESAME



CERTIFICATO N. 50 100 14484 Rev.004



I.I.S.S.
Don Tonino Bello
Nino Della Notte



I.I.S.S. "Don Tonino Bello" Liceo Artistico "Nino Della Notte"

Istruzione tecnica

trasporti e logistica: *Conduzione del mezzo Navale*
Conduzione di Apparat e Impianti Marittimi
Conduzione del mezzo Aereo
Biotecnologie: *Sanitarie - Ambientali*

Istruzione Professionale

Industria e Artigianato per il Made Italy:
Moda - Audiovisivo
Servizi Socio – sanitari.. *Odontotecnico - Ottico*
Manutenzione e Assistenza Tecnica Impianti

Liceo Artistico

Architettura e Ambiente
Arti Figurative
Design
Grafica

Tricase: via Apulia snc – Alessano: via 2 Novembre e via Matine – Poggiardo: via Principe di Piemonte,1

LIC6 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LIC6 - ARTI FIGURATIVE CURVATURA ARTE DEL PLASTICO-PITTORICO

III SIMULAZIONE SECONDA PROVA

Tema di: DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE

SILENZIO - RUMORE

"Ho fame di solo silenzio"

Alda Merini

"Io vivere vorrei addormentato entro il dolce rumore della vita"

Sandro Penna

"Il suono del silenzio, che viene abitualmente associato col punto, è così forte, da coprire completamente le altre proprietà. Tutti i fenomeni tradizionalmente abituali sono resi muti dal loro linguaggio unilaterale. Non udiamo più la loro voce e siamo circondati dal silenzio. Soccombiamo all'elemento "pratico-funzionale".

Wassily Kandinsky

Il silenzio e il rumore sono due aspetti che influenzano la nostra esperienza quotidiana in modi diversi e sono legati intimamente da un rapporto dialettico perché l'uno non può esistere senza l'altro. Spesso si è sopraffatti dal rumore che ci circonda e che ci fa desiderare di fuggire verso luoghi silenziosi. Il rumore può essere invasivo al punto da abituarci ad esso, fino a definire la sua assenza come "silenzio innaturale".

Il silenzio, in tutta la sua eloquenza, può manifestarsi nell'opera d'arte, svelando significati profondi e segreti che le parole spesso non possono esprimere. Forma e colore, elementi del linguaggio pittorico, e forma e materia, elementi del linguaggio scultoreo, si prestano a comunicare e descrivere suoni interiori.

Il silenzio è evocato nella pittura metafisica delle piazze deserte e angosciosamente silenziose dipinte da Giorgio De Chirico, nelle tristi e grigie periferie di Mario Sironi e nelle impolverate nature morte di Giorgio Morandi; nella scultura nella levigatissima Deposizione michelangiolesca in San Pietro e nei volti che affiorano appena dalle delicate cere di Medardo Rosso.

Il rumore affiora invece dalla gestualità ossessiva che esplode nel dripping delle enormi tele di Jackson Pollock e nelle sonore composizioni colorate di Vasilij Kandinskij che fanno straripare forme e colori sulla tela; appare nelle potenti torsioni dei Prigioni michelangioleschi e nella ruvidezza della loro superficie. Il vuoto come silenzio, assenza della forma, il pieno come rumore, presenza della forma.

Partendo da queste considerazioni, e traendo ispirazione anche da artisti, opere o movimenti artistici a lui congeniali, il candidato delinea un progetto idoneo a interpretare il rapporto dialettico silenzio - rumore in maniera del tutto personale sia in termini formali che stilistici, dando prova della sua capacità espressiva e delle sue competenze tecnico artistiche.

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera grafico-pittorica illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.

Si richiedono i seguenti elaborati:

- Schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
- Progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione;
- Opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera;
- Relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



Elenco firmatari

Giancarlo Claudio Belgiorno

Firma di Giancarlo Claudio Belgiorno

Firma

Patrizia Bovinelli

Firma di Patrizia Bovinelli

Firma

Giorgio Chiuri

Firma di Giorgio Chiuri

Firma

Marina Carluccio

Firma di Marina Carluccio

Firma

Alessandra Casciaro

Firma di Alessandra Casciaro

Firma

Simona Latino

Firma di Simona Latino

Firma

Anna Lena Cosima Manca

Firma di Anna Lena Cosima Manca

Firma

Chiara Nardelli

Firma di Chiara Nardelli

Firma

Donato Maurizio Pedone

Firma di Donato Maurizio Pedone

Firma

Marco Sarcinella

Firma di Marco Sarcinella

Firma